

63a ASSEMBLEA DELL'UNIONE: «ARTIGIANI, CRESCE LA NOSTRA PRESENZA»

Il Presidente provinciale Bresesti ripercorre le tappe di questi ultimi 4 anni ricchi di soddisfazioni

Annuale assemblea dei soci di Confartigianato Imprese Sondrio. La riunione è stata preceduta, nell'ambito delle iniziative di Art2008, da un'altra assemblea, quella del gruppo Anap (Associazione nazionale artigiani pensionati) durante la quale si è svolto il seminario "Conoscere e affrontare l'Alzheimer" con la partecipazione della dottoressa Maria Cristina Manca, direttore sanitario dell'Asl di Sondrio.

L'assemblea di Confartigianato Imprese Sondrio è stata aperta dal presidente provinciale Fabio Bresesti che, nella sua relazione, ha ripercorso i quattro anni trascorsi alla guida dell'associazione. Bresesti ha esordito con un doveroso e sentito omaggio e ricordo del compianto presidente Arturo Succetti, figura importantissima per l'Unione Artigiani, scomparso il 17 maggio di un anno fa; ha poi ripercorso tutti i momenti più significativi del suo primo mandato da presidente dell'Unione Artigiani, come l'inaugurazione della nuova sede avvenuta il 12 dicembre 2005 o ancora la serie di convegni, iniziative, congressi e assemblee che si sono tenute, il tutto con lo scopo anche di «rafforzare il nome e la presenza dell'Unione, nonché la sua riconoscibilità».

Sempre in questo senso, un'altra azione importante del direttivo in carica in questi quattro anni, come sottolineato da Bresesti, è stata quella di cercare di essere presenti e di partecipare ai vari livelli nell'elaborazione dei processi decisionali: «Un principio e un ruolo - ha evidenziato - che negli anni scorsi non sempre ci è stato riconosciuto. Da questo punto di vista abbiamo compiuto molti passi avanti sia all'interno delle istituzioni locali, come l'amministrazione provinciale e la Camera di Commercio, sia in seno agli organismi di più recente costituzione, tra cui mi limito a citare la fondazione ProVinea e il nuovo Polo per l'innovazione».

Inoltre, come ha precisato il Presidente, è stato molto importante il suo inserimento nel consiglio d'amministrazione del Credito Valtellinese, per intensificare la collaborazione con il sistema bancario della nostra provincia nell'interesse delle imprese. "Un obiettivo - ha sottolineato Bresesti - raggiunto in questo mandato, ma un merito che in ogni caso credo di dover condividere con coloro che mi hanno preceduto alla presidenza" Nella sua relazione, poi, il presidente dell'associazione ha evidenziato altri punti importanti, come il rapporto con le scuole e la formazione sia nelle scuole stesse sia nelle aziende, le iniziative di solidarietà dell'Unione Artigiani e i vari momenti associativi che hanno cementato il rapporto tra i vari membri dell'Unione stessa.

L'assemblea ha approvato il bilancio consuntivo del 2007 e quello preventivo del 2008. Al termine, è stato presentato in anteprima il nuovo sito dell'Unione Artigiani (www.artigiani.sondrio.it) migliorato grazie a un restyling grafico, ma soprattutto dei suoi contenuti. Il sito sarà perfezionato e completato entro la fine di giugno. E' stato poi annunciato che il video realizzato in occasione di Art2008 è disponibile anche su Youtube.

Forlì-Cesena, eletti i dirigenti di Federimpresa Confartigianato

FORLÌ - Continua il percorso della Federazione Provinciale, avviato lo scorso 3 aprile con la firma ufficiale dell'atto costitutivo. Lo scorso 23 maggio si è tenuta l'elezione del consiglio direttivo di Federimpresa Confartigianato ForlìCesena sancendo l'inizio dell'attività federale, che entrerà pienamente a regime il prossimo 1° gennaio 2009.

Il consiglio direttivo federale, nel corso del primo incontro, tenutosi oggi, mercoledì 4 giugno, ha provveduto all'elezione di Stefano Ruffilli alla presidenza e alla nomina del segretario Stefano Bernacci, già segretario operativo di Confartigianato Sistema Cesena.

La Federazione ha la piena, esclusiva e unitaria capacità di rappresentanza politico-sindacale delle imprese, degli imprenditori e dei lavoratori autonomi associati e, in questo ambito, si prepara a operare, guidata dal consiglio direttivo. La Federazione riceve questa delicata funzione dalle Confartigianato di Forlì e di Cesena, che per oltre sessant'anni hanno rappresentato l'artigianato e le imprese, nell'intento di migliorare la capacità di soddisfazione dei bisogni espressi o latenti degli imprenditori, per diffondere la cultura imprenditoriale, contribuendo, al contempo, allo sviluppo economico e sociale del territorio.

In seno al consiglio direttivo, sono stati eletti anche il vice presidente vicario Alida Fabbri e il vice presidente Giorgio Grazioso.

Gli altri consiglieri sono Valter Baraghini, Emanuele Chiodino, Franca Compostella, Nicoletta Conficconi, Alida Fabbri, Franco Falletta, Marcello Grassi, Giorgio Grazioso, Francesco Macori, Marco Mannelli, Pietro Manuzzi, Giuseppe Manzo, Luca Morigi, Alessandro Naldi, Ernesto Partisani, Alvaro Ravaglioli, Stefano Ruffilli, Gilberto Sbrighi, Ivano Scarpellini e Oliviero Zondini, equamente distribuiti fra il territorio di Forlì e di Cesena, a sottolineare la volontà di rappresentare le specificità dell'intera provincia, con uguale attenzione ai problemi di tutti i comuni.

La Federazione in cifre

Sono complessivamente 6200 le imprese iscritte alle Confartigianato di Forlì e di Cesena e circa 9600 gli imprenditori, rappresentati da Federimpresa Confartigianato ForlìCesena. Fra questi sono 3100 gli associati al di sotto dei quarant'anni, 2100 le imprese femminili e 650 gli imprenditori stranieri, mentre sono ben 4000 i pensionati affiliati all'Anap.

L'unione delle due Associazioni ha portato alla nascita della realtà numericamente più rappresentativa a livello regionale, all'interno del sistema Confartigianato, risultato prestigioso, ma che non rappresenta un traguardo, bensì uno stimolo per continuare a crescere e a incrementare la qualità dell'attività svolta.

Eletti i dirigenti di Federimpresa Confartigianato Forlì Cesena: Stefano Ruffilli è il nuovo presidente

Continua il percorso della Federazione Provinciale, avviato lo scorso 3 aprile con la firma ufficiale dell'atto costitutivo. Lo scorso 23 maggio si è tenuta l'elezione del consiglio direttivo di Federimpresa Confartigianato Forlì Cesena sancendo l'inizio dell'attività federale, che entrerà pienamente a regime il prossimo 1° gennaio 2009.

Il consiglio direttivo federale, nel corso del primo incontro, tenutosi ieri, mercoledì 4 giugno, ha provveduto all'elezione di Stefano Ruffilli alla presidenza e alla nomina del segretario Stefano Bernacci, già segretario operativo di Confartigianato Sistema Cesena.

In seno al consiglio direttivo, sono stati eletti anche il vice presidente vicario Alida Fabbri e il vice presidente Giorgio Grazioso.

La Federazione ha la piena, esclusiva e unitaria capacità di rappresentanza politico-sindacale delle imprese, degli imprenditori e dei lavoratori autonomi associati e, in questo ambito, si prepara a operare, guidata dal consiglio direttivo. La Federazione riceve questa delicata funzione dalle Confartigianato di Forlì e di Cesena, che per oltre sessant'anni hanno rappresentato l'artigianato e le imprese, nell'intento di migliorare la capacità di soddisfazione dei bisogni espressi o latenti degli imprenditori, per diffondere la cultura imprenditoriale, contribuendo, al contempo, allo sviluppo economico e sociale del territorio.

I venti consiglieri eletti sono Valter Baraghini, Emanuele Chiodino, Franca Compostella, Nicoletta Conficconi, Alida Fabbri, Franco Falletta, Marcello Grassi, Giorgio Grazioso, Francesco Macori, Marco Mannelli, Pietro Manuzzi, Giuseppe Manzo, Luca Morigi, Alessandro Naldi, Ernesto Partisani, Alvaro Ravaglioli, Stefano Ruffilli, Gilberto Sbrighi, Ivano Scarpellini e Oliviero Zondini, equamente distribuiti fra il territorio di Forlì e di Cesena, a sottolineare la volontà di rappresentare le specificità dell'intera provincia, con uguale attenzione ai problemi di tutti i comuni.

La Federazione in cifre

Sono complessivamente 6200 le imprese iscritte alle Confartigianato di Forlì e di Cesena e circa 9600 gli imprenditori, rappresentati da Federimpresa Confartigianato Forlì Cesena. Fra questi sono 3100 gli associati al di sotto dei quarant'anni, 2100 le imprese femminili e 650 gli imprenditori stranieri, mentre sono ben 4000 i pensionati affiliati all'Anap.

L'unione delle due Associazioni ha portato alla nascita della realtà numericamente più rappresentativa a livello regionale, all'interno del sistema Confartigianato, risultato prestigioso, ma che non rappresenta un traguardo, bensì uno stimolo per continuare a crescere e a incrementare la qualità dell'attività svolta.

Fabio Bresesti riconfermato alla Presidenza di Confartigianato Imprese Sondrio

Rosalba Acquistapace e Gionni Gritti alla Vice Presidenza

Fabio Bresesti.

Mercoledì 4 giugno, si è concluso con la riunione di insediamento del Consiglio Direttivo il rinnovo cariche all'Unione Artigiani della Provincia di Sondrio - Confartigianato Imprese.

Nel corso della seduta il Consiglio Direttivo ha riconfermato con voto unanime alla carica di Presidente per il quadriennio 2008/2012 Fabio Bresesti .

Nella stessa riunione sono stati eletti, sempre all'unanimità, due Vice Presidenti.

Bresesti sarà affiancato dai Vice Presidenti Rosalba Acquistapace, Vice Presidente tesoriere, e Gionni Gritti Vice Presidente vicario.

Bresesti dopo aver ringraziato per la fiducia ha dichiarato di voler "proseguire con la stessa logica di squadra e con il medesimo spirito collegiale lungo la strada già tracciata nel quadriennio precedente. Valorizzazione piena dei gruppi di categoria e forte impegno sul territorio. La valorizzazione, la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese della nostra provincia resta l'obiettivo cardine del nostro operato.

La creazione di un contesto favorevole alle imprese appare il requisito necessario e irrinunciabile per la crescita dell'intero sistema economico e sociale della Valtellina e della Valchiavenna".

Fabio Bresesti, 48 anni, residente a S. Giacomo di Teglio, è socio con il fratello Paolo di una azienda operante dal 1987 nei diversi settori della carpenteria metallica civile ed industriale e specializzata nelle attrezzature per impianti di condizionamento.

Bresesti ricopre inoltre i seguenti incarichi:

Presidente di Unidata srl, la Società per i servizi dell'Unione Artigiani, Presidente di Free Work Servizi srl, la società partecipata per i servizi per l'ambiente e la sicurezza, consigliere e componente di Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo del Credito Valtellinese, vicepresidente della Fondazione Provinea e componente del consiglio di amministrazione di Politec Soc. Coop. Polo dell'Innovazione della Valtellina.

Gionni Gritti

Gionni Gritti 47 anni è attualmente presidente della Sezione di Sondrio e membro del Consiglio di amministrazione di Ar.co.fidi, presidente della società Vola Valtellina srl e dell'Aero Club di Sondrio, consigliere di Avio Valtellina spa.

Gritti è titolare di un'impresa di fabbricazione e posa in opera di controsoffittature, pareti e pannelli in gesso, decorazioni e pannelli metallici ed è figlio di Alberto Gritti, scomparso lo scorso anno, presidente dell'Unione Artigiani per molti anni.

Rosalba Acquistapace.

Rosalba Acquistapace, 50 anni risiede a Talamona, dove ha sede la propria sartoria su misura. Acquistapace è membro del Consiglio della Sezione di Morbegno e presidente dal 2004 della categoria tessile abbigliamento nonché componente di giunta del Gruppo Donne dell'Unione, Consigliera di Parità della Provincia di Sondrio e dall'aprile scorso componente del Consiglio Comunale di Gerola Alta.

Il Consiglio Direttivo che guiderà l'associazione nei prossimi quattro anni è così composto:

Bresemi Fabio, Gritti Giogni, Acquistapace Rosalba, Pradella Gabriele (Presidente della Sezione di Bormio), Coldagelli Stefano (Presidente della Sezione di Chiavenna), Rodolfi Giancarlo (Presidente Sezione di Grosio), Rovagnati Alberto (Presidente della Sezione di Morbegno), Aluffo Daniela (Presidente sezione di Tirano) e Bracchi Matteo (Presidente della Sottosezione di Livigno).

Sosio Fulvio, Sciuchetti Fulvio, Durante Giovanni, Trivella Antonio e Crupi Stefania, rispettivamente delegato delle Sezioni di Bormio, Chiavenna, Grosio, Morbegno e Tirano.

Tognolini Claudio, Presidente categoria Alimentari, Pontiggia Walter, Presidente categoria Artistico, Tavelli Giuliano, Presidente categoria Trasporti, Vanotti Dario, Presidente categoria Edilizia, Gianoncelli Francesco, Presidente categoria Legno, Schena Daniele, Presidente categoria Marmi e Pietre, Vergottini Renato, Presidente Categoria Metalmeccanica, Leoni Bruno, Presidente categoria Parrucchieri, Varisto Ezio, Presidente categoria Attività Varie, Castellanelli M. Gabriella, Presidente Gruppo Donne, Ramponi Stefano, Presidente Gruppo Giovani e delegato della Sezione di Sondrio, Bongini Letizia, Presidente Gruppo A.N.A.P., Bertolini Emanuele Presidente Ar.Co.Fidi e CCIAA, Mariana Maurizio, Presidente CIMIDA, Previsdomini Alfio, Presidente Commissione Provinciale Artigianato.

(RPT)FORMAZIONE: CIGS IN DEROGA PER UNA SESSANTINA DI ...

Cagliari - Sono stati siglati stamattina a Cagliari nell'assessorato regionale del Lavoro alcuni provvedimenti per la cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs) in deroga a favore di una sessantina di lavoratori del settore della formazione professionale. Ne da' notizia l'assessorato.

In particolare, dei provvedimenti, firmati dall'assessore Romina Congera, dalla Direzione regionale del Ministero del Lavoro, dalla Direzione regionale dell'Inps, da Italia Lavoro e dalle organizzazioni sindacali, andranno a beneficio dei lavoratori Ial Cisl Sardegna (27 unita'), Cif (2 unita'), Anap (6 lavoratori), Cnosfap (15 unita') e Iriapa (7 unita'): riceveranno l'assegno di integrazione al reddito dal 1 gennaio 2008 fino al prossimo 31 dicembre.

Domattina alle 10, sempre all'assessorato del Lavoro, sono previste le firme di provvedimenti di cassa integrazione e mobilita' a favore dei lavoratori della sanita' privata: Cigs a favore dei dipendenti della Rsa Rosa del Marganai e dell'Aias regionale; mobilita' per i lavoratori delle cliniche private Casa di Cura Lay, Casa di Cura Maria Ausiliatrice e Casa di Cura Citta' di Quartu).

Anziani, tutti gli appuntamenti estivi della Merenda Band

Musica per i residenti delle case di riposo grazie al gruppo 'I Giovani di Sempre' di Anap Confartigianato Imprese Arezzo e alla Filarmonica 'Guido Monaco'. Dopo il successo di Cortona in arrivo altri due appuntamenti all'ex Casa Pia e a Villa Fiorita

Hanno allietato ancora una volta il pomeriggio di tanti anziani grazie alla loro musica. Il 12 giugno scorso infatti, si è svolta una vera e propria Merenda Band presso il Centro Diurno per anziani del Comune di Cortona. Hanno partecipato con grande gioia al momento di integrazione e condivisione sia gli anziani residenti nella struttura che i loro parenti e gli operatori. L'evento è stato reso possibile dalla sinergia dei soci Anap e del gruppo musicale 'I Giovani di Sempre' con la Filarmonica 'Guido Monaco'.

Ancora una volta Anap Confartigianato Imprese Arezzo e l'orchestra 'I Giovani di Sempre', hanno offerto una giornata di allegria allietata da musica e da una merenda gustosa offerta dalle pasticcerie Dolce Forno di Mercatale e Fabio e Gianni di Cesa, a cui va il particolare ringraziamento di Confartigianato.

Così tutti gli anziani residenti nella struttura hanno ballato e cantato, trascorrendo una giornata particolare e diversa da tutte le altre. 'L'iniziativa è partita dalla necessità di coniugare gli effetti positivi che la musica ha sulle persone – spiega Angiolo Galletti di ANAP – con la volontà di alcuni pensionati di trovare un'occupazione tale da permettere di impiegare parte del loro tempo. La musica inoltre è da sempre sinonimo di allegria e condivisione. L'iniziativa del gruppo ANAP di Confartigianato Imprese Arezzo ha inoltre una grande utilità sociale, l'attività della banda è anche vista infatti come momento di divertimento rivolto ad anziani che risiedono presso le strutture RSA o case di riposo'.

'L'appuntamento estivo con le merende musicali di Anap Confartigianato Persone continua nel mese di giugno – spiega Lina Baroni, dirigente Anap – il 19 saremo alla Residenza Fossombroni, ex Casa Pia, mentre il 26 nello splendido parco di Villa Fiorita ad Arezzo, mentre sono ancora in programmazione le tappe del mese di luglio'.

3 Congresso nazionale sull'invecchiamento

Lunedì 23 in Campidoglio il 3° Congresso nazionale sull'invecchiamento Anziani e società, Menicacci presenta le analisi e le proposte di AnapRoma, 20 giugno 2008 - Lunedì 23 giugno, presso la Sala Protomoteca del Campidoglio, Fabio Menicacci, segretario nazionale dell'Associazione nazionale artigiani pensionati (ANAP) di Confartigianato Persone, parteciperà al III Congresso Nazionale promosso dalla Federazione italiana medicina geriatrica (FIMeG) sul tema ³Invecchiamento tra successo e fragilità: problemi genetici, ambientali, predittivi, terapeutici e organizzativi². Alle ore 10 Menicacci interverrà alla tavola rotonda con una relazione - ³Come indirizzare la gestione delle risorse pubbliche in una società in cui quelli che producono si avviano a diventare meno di quelle che consumano?² - che affronterà il problema geriatrico dal punto di vista della politica economica e sindacale, supportato dalle analisi, dai dati e dalle ricerche condotte dal dottor Enrico Quintavalle dell'Ufficio studi di Confartigianato.

LECCO Gli artigiani incalzano il Governo, e chiedono più coraggio per rilanciare l'Italia. «Con la semplificazione e le riforme, un nuovo miracolo economico è possibile, ma serve coraggio nelle decisioni da parte del Governo». Questa la posizione del direttore di Confartigianato Lecco Paolo Galbiati, che fa eco al messaggio dell'assemblea di Confartigianato, lanciato a Roma lo scorso 12 giugno dal presidente nazionale Giorgio Guerrini di fronte a una platea gremita da oltre 1.200 persone tra delegati provenienti dalle Associazioni del sistema confederale, ministri, sottosegretari, parlamentari di maggioranza e di opposizione, leader delle forze economiche e sociali. In rappresentanza di Confartigianato Imprese Lecco erano presenti il presidente Arnaldo Redaelli (nella foto), il direttore Paolo Galbiati, i vicepresidenti Francesco Rotta, Vittorino Fenili, Dino Scola e Daniele Riva, il presidente del Gruppo Giovani Silvia Dozio, Gianpiero Conti, presidente regionale settore Legno, Giovanni Mazzoleni, vicepresidente Anap, Innocenzo Sartor, presidente nazionale Riparatori Elettrodomestici.

«La nostra Confederazione ? spiega il direttore Galbiati - ha chiesto al Governo di allentare la pressione fiscale, che oggi è al 43,3% del Pil, e di eliminare la burocrazia superflua, che pesa per ben 11,4 miliardi di euro l'anno sulle piccole e micro imprese italiane, schiacciate anche dai costi dell'energia, superiori del 38% rispetto alla media europea, e da quelli della giustizia, che pesano per 2,3 miliardi di euro l'anno. In materia fiscale i piccoli imprenditori dicono sì al federalismo, che può contribuire a migliorare l'efficienza della spesa».

Queste le richieste alla luce di una maggiore stabilità economica: «Oggi ? prosegue il presidente Redaelli - c'è la stabilità politica per avviare le riforme e per decidere, per far tornare l'Italia protagonista. Confartigianato è pronta a partecipare a un programma di riforme che, superata la fase elettorale, presentano sempre meno connotazioni di destra o di sinistra e sempre più legate a esigenze di modernizzazione e miglioramento della qualità del lavoro e dell'impresa. Gli artigiani sono pronti a fare la loro parte, ben consapevoli e orgogliosi del patrimonio economico e sociale che rappresentano, con le loro aziende e le loro famiglie».

Il premier Silvio Berlusconi, intervenuto all'Assemblea, ha detto: «Ciò che va bene per le piccole imprese va bene per il Paese. Il nostro è un Governo di fatti e buonsenso, un Governo artigiano che vuole lavorare per cambiare l'Italia. Lasciateci lavorare, da noi avrete tutto il supporto possibile». Parole confermate dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali Maurizio Sacconi che ha ribadito: «Vogliamo riuscire a costruire un clima più favorevole all'impresa e al lavoro». Ed ha annunciato una serie di interventi per liberare il mercato del lavoro dai troppi vincoli che lo ingessano e che soffocano l'attività d'impresa, senza però ridurre le tutele per i lavoratori. Il ministro ha poi illustrato il suo piano che propone tra l'altro di ripristinare la norma della legge Biagi per il lavoro intermittente e un maggiore ricorso ad arbitrato e conciliazione.

Gloria Riva

3° Congresso nazionale sull'invecchiamento

Lunedì 23 in Campidoglio il 3° Congresso nazionale sull'invecchiamento Anziani e società, Menicacci presenta le analisi e le proposte di Anap

Roma - Lunedì 23 giugno, presso la Sala Protomoteca del Campidoglio, Fabio Menicacci, segretario nazionale dell'Associazione nazionale artigiani pensionati (ANAP) di Confartigianato Persone, parteciperà al III Congresso Nazionale promosso dalla Federazione italiana medicina geriatrica (FIMeG) sul tema ³Invecchiamento tra successo e fragilità: problemi genetici, ambientali, predittivi, terapeutici e organizzativi². Alle ore 10 Menicacci interverrà alla tavola rotonda con una relazione - ³Come indirizzare la gestione delle risorse pubbliche in una società in cui quelli che producono si avviano a diventare meno di quelli

che consumano?² - che affronterà il problema geriatrico dal punto di vista della politica economica e sindacale, supportato dalle analisi, dai dati e dalle ricerche condotte dal dottor Enrico Quintavalle dell'Ufficio studi di Confartigianato.

Partendo dal dato che la spesa sociale in Italia si indirizza prevalentemente verso il segmento ³pensioni² e che la tendenza dei prossimi anni sarà di un'ulteriore contenimento della percentuale di Pil destinata a famiglia, sanità e lavoro, le future politiche per il welfare dovranno necessariamente concentrarsi nel rendere più mirata la spesa sociale, individuando le voci dove è possibile un risparmio e quelle verso cui si deve indirizzare un incremento di finanziamenti.

Al termine degli interventi dei relatori parteciperanno alla tavola rotonda la senatrice Paola Binetti, il senatore Cesare Corsi, l'onorevole Domenico Di Virgilio, l'ematologo Mario Melazzini, il pedagogista Luciano Corradini, il direttore Sanitario dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma Maurizio Dal Maso e il consulente di Confartigianato Persone dott. Carmelo Rigobello.

UFFICIO STAMPA

Mab.q

Tino Redaelli

Tel.02 89289300

E-mail: tino.redaelli@mabq.com



Data: 23-06-08

III Congresso Nazionale Sull'Invecchiamento

Fonte: Tino Redaelli

3° Congresso nazionale sull'invecchiamento

Anziani e società

23 giugno 2008

Campidoglio, Roma (Rm)

Lunedì 23 in Campidoglio il 3° Congresso nazionale sull'invecchiamento Anziani e società, Menicacci presenta le analisi e le proposte di Anap.

Lunedì 23 giugno, presso la Sala Protomoteca del Campidoglio, Fabio Menicacci, segretario nazionale dell'Associazione nazionale artigiani pensionati (ANAP) di Confartigianato Persone, parteciperà al III Congresso Nazionale promosso dalla Federazione italiana medicina geriatrica (FIMeG) sul tema

"Invecchiamento tra successo e fragilità: problemi genetici, ambientali, predittivi, terapeutici e organizzativi".

Alle ore 10 Menicacci interverrà alla tavola rotonda con una relazione - "Come indirizzare la gestione delle risorse pubbliche in una società in cui quelli che producono si avviano a diventare meno di quelli che consumano?" - che affronterà il problema geriatrico dal punto di vista della politica economica e sindacale, supportato dalle analisi, dai dati e dalle ricerche condotte dal dottor Enrico Quintavalle dell'Ufficio studi di Confartigianato. Partendo dal dato che la spesa sociale in Italia si indirizza prevalentemente verso il segmento "pensioni" e che la tendenza dei prossimi anni sarà di un'ulteriore contenimento della percentuale di Pil destinata a famiglia, sanità e lavoro, le future politiche per il welfare dovranno necessariamente concentrarsi nel rendere più mirata la spesa sociale, individuando le voci dove è possibile un risparmio e quelle verso cui si deve indirizzare un incremento di finanziamenti.

Al termine degli interventi dei relatori parteciperanno alla tavola rotonda la senatrice Paola Binetti, il senatore Cesare Corsi, l'onorevole Domenico Di Virgilio, l'ematologo Mario Melazzini, il pedagogista Luciano Corradini, il direttore Sanitario dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma Maurizio Dal Maso e il consulente di Confartigianato Persone dott. Carmelo Rigobello.

UFFICIO STAMPA

Mab.q

Tino Redaelli

Anziani, tutti gli appuntamenti estivi della merenda band

Musica per i residenti delle case di riposo grazie al gruppo 'I Giovani di Sempre' di Anap Confartigianato Imprese Arezzo e alla Filarmonica 'Guido Monaco'. Dopo il successo di Cortona e dell'ex Casa Pia, giovedì 26 giugno appuntamento a Villa Fiorita. Hanno allietato ancora una volta il pomeriggio di tanti anziani grazie alla loro musica. Ogni giovedì infatti torna consueto l'appuntamento con la Merenda Band, e dopo il successo del 12 giugno scorso quando si è svolta una vera e propria Merenda Band presso il Centro Diurno per anziani del Comune di Cortona e del 19 presso l'ex casa Pia, ecco in arrivo una nuova data tutta dedicata agli anziani: la prossima Merenda Band si svolgerà il 26 giugno a Villa Fiorita. E sono proprio gli anziani residenti delle strutture che hanno partecipato con grande gioia al momento di integrazione e condivisione, gli eventi sono stati resi possibili dalla sinergia dei soci Anap e del gruppo musicale 'I Giovani di Sempre' con la Filarmonica 'Guido Monaco'.

Ancora una volta Anap Confartigianato Imprese Arezzo e l'orchestra 'I Giovani di Sempre', hanno offerto giornate di allegria allietata da musica e da una merenda gustosa offerta dalle pasticcerie coinvolte a cui va il particolare ringraziamento di Confartigianato. Così tutti gli anziani residenti nelle strutture hanno ballato e cantato, trascorrendo una giornata particolare e diversa da tutte le altre. 'L'iniziativa è partita dalla necessità di coniugare gli effetti positivi che la musica ha sulle persone – spiega Angiolo Galletti di ANAP – con la volontà di alcuni pensionati di trovare un'occupazione tale da permettere di impiegare parte del loro tempo. La musica inoltre è da sempre sinonimo di allegria e condivisione. L'iniziativa del gruppo ANAP di Confartigianato Imprese Arezzo ha inoltre una grande utilità sociale, l'attività della banda è anche vista infatti come momento di divertimento rivolto ad anziani che risiedono presso le strutture RSA o case di riposo'. 'L'appuntamento estivo con le merende musicali di Anap Confartigianato Persone continua nel mese di giugno – spiega Lina Baroni, dirigente Anap – il 26 giugno saremo nello splendido parco di Villa Fiorita ad Arezzo, mentre sono ancora in programmazione le tappe del mese di luglio'.



EN Thanks to a very rich database containing over 250,000 articles and contributions of a vast network of professionals and collaborators worldwide, MISNA each day produces an online news service of up to 60 articles, offering detailed information to the mass media. News agencies and networks such as the BBC, CNN, Reuters, France Press, Vatican Radio and many others periodically use the work of MISNA, presented by the National Geographic as among the most informed on Africa. The International Court in The Hague requested access to MISNA's database for its investigations.

FR Grâce à des archives riches de plus de 250.000 articles et à la collaboration d'un réseau capillaire de professionnels et de collaborateurs dans le monde entier, la Misna produit chaque jour une page d'information en ligne, proposant jusqu'à 60 titres quotidiens, qui se veut un instrument complémentaire des grands médias. Périodiquement, des agences et organes de presse tels la Bbc, Cnn, Reuters, France Presse, Radio Vatican et de nombreux autres reprennent les dépêches de la Misna, d'ailleurs présentée par la revue National Geographic comme une des agences les plus informées sur l'Afrique. La Cour internationale de La Haye a d'ailleurs demandé l'accès aux archives de la Misna pour mener ses enquêtes.

ES Gracias a una riquísima base de datos que incluye más de 250.000 artículos, y a la contribución de una red de profesionales y colaboradores en todo el mundo, la MISNA produce cada día un noticiero en red de hasta 60 títulos, proponiéndose como apoyo de los grandes medios. Con bastante frecuencia agencias y medios de información como la BBC, CNN, Reuters, France Press, Radio Vaticana y muchos otros aprovechan las noticias de la MISNA, que la National Geographic presenta como una de las agencias más informadas sobre África. La Corte Penal Internacional de La Haya ha pedido acceso a los archivos de la MISNA para sus investigaciones.

AR بفضل قاعدة بيانات ثرية تحتوي على أكثر من 250.000 وبفضل شبكة كنيغته من المهبراء والمتعاونين في جميع أرجاء المعمورة تبث الوكالة يومياً على شبكة الانترنت ما يفارب 60 من الأنباء الواردة من جميع القارات والتي أصبحت مرجعاً حتى لأكبر وسائل الإعلام مثل بي بي سي وسي ان ان ووكالة الأنباء الفرنسية أف ب وإذاعة الفانبيكان وغيرها. وقد عبثتها مجلة "ناسيونال جيوغرافيك" الشهيرة ضمن أدري الوكالات بالشؤون الأفريقية كما طلبت محكمة العدل الدولية من ميسنا نسخها أرشيفها ميسنا للاستعانة بها في تحقيقاتها.

L'Anap, al congresso nazionale sull'invecchiamento

*3° Congresso nazionale sull'invecchiamento Anziani e società,
Presentate le analisi e le proposte di Anap*

Lunedì 23 giugno, presso la Sala Protomoteca del Campidoglio, Fabio Menicacci, segretario nazionale dell'Associazione nazionale artigiani pensionati (ANAP) di Confartigianato Persone, ha partecipato al III Congresso Nazionale promosso dalla Federazione italiana medicina geriatrica (FIMeG) sul tema "Invecchiamento tra successo e fragilità: problemi genetici, ambientali, predittivi, terapeutici e organizzativi".

Alle ore 10 Menicacci è intervenuto alla tavola rotonda con una relazione - "Come indirizzare la gestione delle risorse pubbliche in una società in cui quelli che producono si avviano a diventare meno di quelli che consumano?" per affrontare il problema geriatrico dal punto di vista della politica economica e sindacale, supportato dalle analisi, dai dati e dalle ricerche condotte dal dottor Enrico Quintavalle dell'Ufficio studi di Confartigianato.

Partendo dal dato che la spesa sociale in Italia si indirizza prevalentemente verso il segmento "pensioni" e che la tendenza dei prossimi anni sarà di un'ulteriore contenimento della percentuale di Pil destinata a famiglia, sanità e lavoro, le future politiche per il welfare dovranno necessariamente concentrarsi nel rendere più mirata la spesa sociale, individuando le voci dove è possibile un risparmio e quelle verso cui si deve indirizzare un incremento di finanziamenti.

Al termine degli interventi dei relatori hanno partecipato alla tavola rotonda la senatrice Paola Binetti, il senatore Cesare Corsi, l'onorevole Domenico Di Virgilio, l'ematologo Mario Melazzini, il pedagogista Luciano Corradini, il direttore Sanitario dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma Maurizio Dal Maso e il consulente di Confartigianato Persone dott. Carmelo Rigobello.

I paradossi della spesa locale

“C’è troppa **burocrazia** nella gestione degli enti di assistenza sanitaria. Negli ultimi dieci anni il costo della macchina amministrativa locale è aumentato del 34,5% rispetto alla spesa effettiva per la protezione sociale degli stessi enti”. Il dato rilevato dalle analisi del dottor Enrico Quintavalle, responsabile dell’Ufficio studi di Confartigianato, è stato commentato ieri da Fabio Menicacci, segretario nazionale di Anap Confartigianato Persone, intervenuto nella Sala Protomoteca del Campidoglio al III Congresso Nazionale promosso dalla Federazione italiana medicina geriatrica con una relazione dal titolo “Come indirizzare la gestione delle risorse pubbliche in una società in cui quelli che producono si avviano a diventare meno di quelli che consumano?”.

La “burocrazia mangiasoldi” è solo una delle disfunzioni emerse dallo studio di Confartigianato che, nella spesa per il sistema del welfare, si propone proprio di individuare le possibili voci di risparmio e di indicare quelle verso cui deviare i fondi risparmiati, anche a fronte del cambiamento demografico della società italiana che - dopo

quella giapponese - ha il tasso più elevato di “over 65” (il 19,5% della popolazione totale, per una spesa sanitaria pubblica pari al 44,2%).

“Nel nostro sistema assistenziale c’è qualcosa che non va – ha proseguito Menicacci – se l’Italia possiede il triplo delle apparecchiature diagnostiche che ci sono in Francia, il doppio di quelle in Germania e Spagna e, paradossalmente, le lunghe liste d’attesa per una Tac costringono poi 4 anziani su 10 a rivolgersi a strutture private!”.

Le proporzioni di un sistema che spreca risorse sono ben esemplificate dai dati sulla diffusione del parto cesareo in Italia. “Nel 2004 i bambini nati in Italia sono stati 562.599 – ha detto Menicacci -, il 37,8% è nato con il parto cesareo, laddove l’Organizzazione mondiale della Sanità raccomanda una percentuale del 15%! Il parto cesareo costa il 60,1% in più rispetto ad un parto naturale. Se riuscissimo ad avvicinarci al dato del Friuli Venezia Giulia, dove solo il 23,1% dei bambini nasce con il cesareo, il sistema sanitario pubblico risparmierebbe 73,7 milioni di euro che potrebbero essere dirottati altrove”.

Sono gli stessi “assistiti anziani” ad aver indicato, in diverse ricerche tra cui l’ Osservatorio nazionale Anap Confartigianato sulla terza età, la direzione verso cui dirigere gli sforzi per rendere più efficiente il sistema. “Circa la metà degli anziani intervistati – ha sottolineato Menicacci - ritiene prioritario favorire l’assistenza domiciliare integrata. Un terzo chiede di incentivare case di riposo, case albergo e comunità alloggio, mentre un quinto si è dichiarato a favore della creazione e diffusione degli ospedali a domicilio”. Anche la distribuzione diretta dei farmaci, dicono le statistiche, permetterebbe un notevole risparmio di risorse. “Se le Aziende Sanitarie e ospedaliere avessero adottato il metodo previsto dalla legge ed applicato dalla Asl 1 di Imperia – ha commentato Menicacci – solo nel 2006 avremmo avuto un risparmio di ben 456 milioni di euro”.

Anap presenta analisi e ricette di Confartigianato su "anziani e società"

«I paradossi della spesa locale»

Il costo della "macchina" supera del 34,5% quello per l'assistenza effettiva

«C'è troppa burocrazia nella gestione degli enti di assistenza sanitaria. Negli ultimi dieci anni il costo della macchina amministrativa locale è aumentato del 34,5% rispetto alla spesa effettiva per la protezione sociale degli stessi enti». Il dato rilevato dalle analisi del dottor Enrico Quintavalle, responsabile dell'Ufficio studi di Confartigianato, è stato commentato ieri da Fabio Menicacci, segretario nazionale di Anap Confartigianato Persone, intervenuto nella Sala Protomoteca del Campidoglio al III Congresso Nazionale promosso dalla Federazione italiana medicina geriatrica con una relazione dal titolo "Come indirizzare la gestione delle risorse pubbliche in una società in cui quelli che producono si avviano a diventare meno di quelli che consumano?".

La "burocrazia mangiasoldi" è solo una delle disfunzioni emerse dallo studio di Confartigianato che, nella spesa per il sistema del welfare, si propone proprio di individuare le possibili voci di risparmio e di indicare quelle verso cui deviare i fondi risparmiati, anche a fronte del cambiamento demografico della società italiana che - dopo quella giapponese - ha il tasso più elevato di "over 65" (il 19,5% della popolazione totale, per una spesa sanitaria pubblica pari al 44,2%). «Nel nostro sistema assistenziale c'è qualcosa che non va - ha proseguito Menicacci - se l'Italia possiede il triplo delle apparecchiature diagnostiche che ci sono in Francia, il doppio di quelle in Germania e Spagna e, paradossalmente, le lunghe liste d'attesa per una Tac costringono poi 4 anziani su 10 a rivolgersi a strutture private!».

Le proporzioni di un sistema che spreca risorse sono ben esemplificate dai dati sulla diffusione del parto cesareo in Italia. «Nel 2004 i bambini nati in Italia sono stati 562.599 - ha detto Menicacci -, il 37,8% è nato con il parto cesareo, laddove l'Organizzazione mondiale della Sanità raccomanda una percentuale del 15%! Il parto cesareo costa il 60,1% in più rispetto ad un parto naturale. Se riuscissimo ad avvicinarci al dato del Friuli Venezia Giulia, dove solo il 23,1% dei bambini nasce con il cesareo, il sistema sanitario pubblico risparmierebbe 73,7 milioni di euro che potrebbero essere dirottati altrove».

Sono gli stessi "assistiti anziani" ad aver indicato, in diverse ricerche tra cui l'Osservatorio nazionale Anap Confartigianato sulla terza età, la direzione verso cui dirigere gli sforzi per rendere più efficiente il sistema. «Circa la metà degli anziani intervistati - ha sottolineato Menicacci - ritiene prioritario favorire l'assistenza domiciliare integrata. Un terzo chiede di incentivare case di riposo, case albergo e comunità alloggio, mentre un quinto si è dichiarato a favore della creazione e diffusione degli ospedali a domicilio». Anche la distribuzione diretta dei farmaci, dicono le statistiche, permetterebbe un notevole risparmio di risorse. «Se le Aziende Sanitarie e ospedaliere avessero adottato il metodo previsto dalla legge ed applicato dalla Asl 1 di Imperia - ha commentato Menicacci -, solo nel 2006 avremmo avuto un risparmio di ben 456 milioni di euro».

La via da percorrere è stata indicata anche dal Procuratore Generale presso la Corte dei Conti (Memoria pp. 235-236 diffusa nel 2007), dal cui intervento può essere ricavato un vero e proprio Vademecum: «Strutture sanitarie incompiute oppure completate ma mai entrate in funzione; attrezzature, spesso di alta e sofisticata tecnologia, rimaste inutilizzate; farmaci sospettati di essere assolutamente inutili e tuttavia posti in commercio, prestazioni diagnostiche inutili ma particolarmente costose, ecc. A tutto questo - ha concluso Menicacci - si aggiunge la disfunzione di un paese in cui il 30% dei pensionati di vecchiaia ha meno di 65 anni. Per riequilibrare il sistema dovremmo coscientemente ragionare sull'età di accesso alla pensione tenendo presente i lavori realmente usuranti sia nel settore privato che in quello autonomo».

«C'è troppa burocrazia nella gestione degli enti di assistenza sanitaria. Negli ultimi dieci anni il costo della macchina amministrativa locale è aumentato del 34,5% rispetto alla spesa effettiva per la protezione sociale degli stessi enti». Il dato rilevato dalle analisi del dottor Enrico Quintavalle, responsabile dell'Ufficio studi di Confartigianato, è stato commentato da Fabio Menicacci, segretario nazionale di Anap Confartigianato Persone, intervenuto nella Sala Protomoteca del Campidoglio al III Congresso Nazionale promosso dalla Federazione italiana medicina geriatrica con una relazione dal titolo "Come indirizzare la gestione delle risorse pubbliche in una società in cui quelli che producono si avviano a diventare meno di quelli che consumano?" La "burocrazia mangiasoldi" è solo una delle disfunzioni emerse dallo studio di Confartigianato che, nella spesa per il sistema del welfare, si propone proprio di individuare le possibili voci di risparmio e di indicare quelle verso cui deviare i fondi risparmiati, anche a fronte del cambiamento demografico della società italiana che – dopo quella giapponese - ha il tasso più elevato di "over 65" (il 19,5% della popolazione totale, per una spesa sanitaria pubblica pari al 44,2%). «Nel nostro sistema assistenziale c'è qualcosa che non va – ha proseguito Menicacci – se l'Italia possiede il triplo delle apparecchiature diagnostiche che ci sono in Francia, il doppio di quelle in Germania e Spagna e, paradossalmente, le lunghe liste d'attesa per una Tac costringono poi 4 anziani su 10 a rivolgersi a strutture private!». Le proporzioni di un sistema che spreca risorse sono ben esemplificate dai dati sulla diffusione del parto cesareo in Italia. «Nel 2004 i bambini nati in Italia sono stati 562.599 – ha detto Menicacci -, il 37,8% è nato con il parto cesareo, laddove l'Organizzazione mondiale della Sanità raccomanda una percentuale del 15%! Il parto cesareo costa il 60,1% in più rispetto ad un parto naturale. Se riuscissimo ad avvicinarci al dato del Friuli Venezia Giulia, dove solo il 23,1% dei bambini nasce con il cesareo, il sistema sanitario pubblico risparmierebbe 73,7 milioni di euro che potrebbero essere dirottati altrove». Sono gli stessi "assistiti anziani" ad aver indicato, in diverse ricerche tra cui l'Osservatorio nazionale Anap Confartigianato sulla terza età, la direzione verso cui dirigere gli sforzi per rendere più efficiente il sistema. «Circa la metà degli anziani intervistati – ha sottolineato Menicacci - ritiene prioritario favorire l'assistenza domiciliare integrata. Un terzo chiede di incentivare case di riposo, case albergo e comunità alloggio, mentre un quinto si è dichiarato a favore della creazione e diffusione degli ospedali a domicilio». Anche la distribuzione diretta dei farmaci, dicono le statistiche, permetterebbe un notevole risparmio di risorse. «Se le Aziende Sanitarie e ospedaliere avessero adottato il metodo previsto dalla legge ed applicato dalla Asl 1 di Imperia – ha commentato Menicacci -, solo nel 2006 avremmo avuto un risparmio di ben 456 milioni di euro». La via da percorrere è stata indicata anche dal Procuratore Generale presso la Corte dei Conti (Memoria pp. 235-236 diffusa nel 2007), dal cui intervento può essere ricavato un vero e proprio Vademecum: «Strutture sanitarie incompiute oppure completate ma mai entrate in funzione; attrezzature, spesso di alta e sofisticata tecnologia, rimaste inutilizzate; farmaci sospettati di essere assolutamente inutili e tuttavia posti in commercio, prestazioni diagnostiche inutili ma particolarmente costose, ecc. A tutto questo – ha concluso Menicacci – si aggiunge la disfunzione di un paese in cui il 30% dei pensionati di vecchiaia ha meno di 65 anni. Per riequilibrare il sistema dovremmo coscientemente ragionare sull'età di accesso alla pensione tenendo presente i lavori realmente usuranti sia nel settore privato che in quello autonomo».

Confartigianato Cuneo: successo della sfilata di moda

Evento studiato per valorizzare le aziende artigiane del settore moda e bellezza

Cuneo - Grande successo di pubblico e di apprezzamento per la sfilata di moda, organizzata, nella serata di giovedì 10 luglio, dall'Accademia delle Belle Arti di Cuneo e da Confartigianato Cuneo per valorizzare le aziende artigiane della nostra provincia del settore moda e bellezza.

L'evento ha avuto un vernissage con la presentazione avvenuta presso l'Hotel Lovera Palace nel tardo pomeriggio, alla presenza della dottoressa Anna Maria Lucchini dell'Accademia delle Belle Arti di Cuneo, di Jo Squillo, presentatrice della sfilata, e dei vertici di Confartigianato Cuneo: Giuseppe Ambrosoli, presidente della zona di Cuneo, Graziella Bramardo, presidente della zona di Fossano e componente della Giunta Camerale, Mario Forzano, presidente provinciale Anap, Michele Giacosa, presidente della zona di Savigliano, Giuseppe Barale, vice presidente della zona di Borgo San Dalmazzo, Ugo Arnulfo, Marco Rolfo e Marino Travaglio, rispettivamente presidente e vicepresidenti della zona di Dogliani, il rappresentante provinciale dei mestieri artistici, Alberto Tassone, il rappresentante ed il vice rappresentante provinciale del Gruppo Servizi alla Persona, Rita Arnulfo ed Adonella Fiorito, il rappresentante provinciale del Gruppo Abbigliamento, Claudio Ambrogio, che è stato il grande promotore dell'evento.

Numerose anche le autorità che hanno preso parte alla presentazione, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia con l'assessore Alessandro Spedale, il vicepresidente della Provincia di Cuneo, Umberto Fino.

Nel corso dell'incontro è stata sottolineata l'importanza dell'evento, che ha avuto l'obiettivo di mettere in luce l'eccellenza nel settore moda ed abbigliamento della nostra provincia ed in particolare è stato evidenziato l'incontro tra scuola e mondo del lavoro, per una sinergia che deve essere sempre più marcata: "Il mondo dell'artigianato eccellente si avvicina ai giovani professionisti dell'Accademia che possiedono un alto contenuto di professionalità e di qualità" è stato detto durante la presentazione.

In serata, spazio alla manifestazione, intitolata "Synesthesia Art" (Sinergia tra le arti), in piazza Galimberti: lo spettacolo è stato presentato dalla soubrette Jo Squillo ed ha visto la partecipazione di numerose modelle professioniste che hanno sfilato con i capi delle aziende artigiane e degli allievi dell'Accademia. Il grande successo della manifestazione è stato decretato dal numeroso pubblico che ha assistito alla manifestazione e che ha apprezzato con lunghi applausi i capi che hanno sfilato.

ANAP Enna: Sportello per anziani in difesa diritti socio-sanitari

Su iniziativa dell'ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) della Confartigianato di Enna e del suo presidente Rosario Salvatore Calcagno, sarà attivato, entro l'autunno, il servizio "Sportello InformAnziani", un servizio gratuito rivolto agli anziani, alle famiglie, ai pensionati e a tutti coloro che giornalmente sostengono le persone che necessitano attenzione. Scopo del servizio "Sportello InformAnziani" sarà quello di informare, ascoltare e aiutare durante il corso dell'anno le persone che si trovano in una condizione di fragilità esistenziale e di solitudine tipica di coloro che, raggiunta una certa età, non sono più in grado di adempiere ai semplici gesti di vita quotidiani. Un progetto che intende garantire aiuto e soprattutto interventi tempestivi per quelle persone che, troppo spesso, non trovano i mezzi capaci di dar voce alle loro esigenze e alle loro richieste. Un progetto per aiutare i familiari e chi è quotidianamente impegnato a fornire assistenza alle persone anziane. Uno sportello – che aperto al pubblico con orario ore 9,30 – 12,30; 16 – 18,30 - avrà la funzione di accogliere le richieste degli anziani, inserendole all'interno di un quadro di programmazione dei servizi socio-sanitari municipali, distrettuali e provinciali facendo da tramite, se necessario, tra la collettività e le istituzioni o enti che sono in grado di fornire loro i servizi a cui hanno diritto. Il servizio, inoltre, mira a promuovere azioni concrete a favore degli anziani, come campagne informative, micro progetti in favore della terza età, incontri di aggiornamento, valutazione e monitoraggio della non autosufficienza funzionale di base. Sarà anche attivato un "Telefono Argento", una linea telefonica gratuita che aiuterà le persone anziane sole e disagate, ascoltandole e fornendo ascolto e solidarietà. Inizialmente si potrà chiamare il numero telefonico 0935/531905.

Contro l'Alzheimer meglio individuare i fattori di rischio

Il professor Vincenzo Marigliano cauto sul ³Rember², il farmaco ³blocca-malattia²

«Contro l'Alzheimer meglio individuare i fattori di rischio»

Tra un mese i dati della giornata di prevenzione di Ancos e Anap di Confartigianato Persone

Roma, 31 luglio 2008 - Dal convegno internazionale sull'Alzheimer di Chicago rimbalza sulla stampa italiana la notizia che l'Università di Aberdeen in Scozia avrebbe messo a punto un farmaco, il ³Rember², capace di bloccare la progressione dell'Alzheimer. Il ³Rember², giunto al secondo dei tre livelli di sperimentazione previsti, avrebbe ridotto dell'81% il tasso di perdita delle facoltà mentali in 321 pazienti, performance tale da valergli il soprannome di farmaco ³blocca-Alzheimer².

Vincenzo Marigliano - professore ordinario di Geriatria presso l'Università La Sapienza di Roma, da molti anni in prima linea nella lotta contro l'Alzheimer a fianco di Confartigianato Persone-Anap - più che su farmaci che bloccano lo sviluppo della malattia, preferisce puntare su informazione e prevenzione. «Tutti i farmaci finora esistenti contro l'Alzheimer - commenta Marigliano - non cambiano la vita del malato, poiché agiscono quando il soggetto ha già contratto la malattia e si limitano a ridurre gli effetti e l'ulteriore progresso. Il farmaco in questione, il ³Rember², agisce contro la proteina Tau che, tra l'altro, non è specifica dell'Alzheimer ma se iperfosforilata, può anch'essa essere causa di demenza». L'obiettivo è invece impedire che ci si ammali. «Lo scopo di una ricerca efficace dovrebbe essere quello di identificare tutti quei fattori di rischio, aspetti genetici e ambientali, che possono portare un soggetto predisposto allo sviluppo della malattia. Questo è il tentativo che da anni sto facendo insieme ad Ancos ed Anap di Confartigianato Persone ».

Lo scorso 29 marzo infatti Ancos e Anap hanno promosso l'iniziativa ³Ricordati di ricordare, senza ricordi non hai futuro², realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma e con la Federazione Italiana Medici Geriatri (FIMeG). In 74 piazze d'Italia circa 100 mila persone si sono recati nei gazebo allestiti da Confartigianato Persone, dove

medici geriatri, assistiti da volontari della Croce Rossa Italiana e di Ancos ed Anap, hanno compilato test predittivi per verificare l'insorgenza dei primi sintomi dell'Alzheimer. Ancos ed Anap di Confartigianato Persone concorrono a finanziare inoltre tre dottorati di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza.

E' l'informazione il primo obiettivo della campagna di Ancos ed Anap, partita a gennaio 2008. Dai dati raccolti sulla base di un campione nazionale di questionari compilati, risulta che solo il 9,2% ha casi di demenza in famiglia. Inoltre, il 38,7% dimentica nomi (la stessa percentuale dimentica appuntamenti). Il 16% soffre di noia e solo il 4,2% dimentica il luogo in cui si trova e si perde. Il 64,7% degli ³intervistati² gode di un buono stato di salute generale. Questi indizi suggeriscono che la campagna di Ancos ed Anap riesce a raggiungere persone senza casi ³in famiglia², ma che, sollecitati dalla ³giornata di predizione², si preoccupano dei propri fattori di rischio. «Stiamo già inserendo nei nostri computer i dati provenienti da circa 2000 test predittivi raccolti con la campagna ³Ricordati di ricordare² - annuncia Marigliano - ritengo che i primi risultati potranno essere pronti già a settembre».

L'Alzheimer colpisce in Italia circa 270.000 persone, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno.

Ufficio Stampa Anap-Confartigianato Persone:
Tino Redaelli (Mab.q): tel. 0289289300 tino.redaelli@mabq.com
Daniele Piccini (Mab.q): tel 0698262335

Anap: «Contro l'Alzheimer meglio individuare i fattori di rischio»

SALUTE | Roma – Dal convegno internazionale sull'Alzheimer di Chicago rimbalza sulla stampa italiana la notizia che l'Università di Aberdeen in Scozia avrebbe messo a punto un farmaco, il ³Rember², capace di bloccare la progressione dell'Alzheimer. Il ³Rember², giunto al secondo dei tre livelli di sperimentazione previsti, avrebbe ridotto dell'81% il tasso di perdita delle facoltà mentali in 321 pazienti, performance tale da valergli il soprannome di farmaco ³blocca-Alzheimer².

Vincenzo Marigliano - professore ordinario di Geriatria presso l'Università La Sapienza di Roma, da molti anni in prima linea nella lotta contro l'Alzheimer a fianco di Confartigianato Persone-Anap - più che su farmaci che bloccano lo sviluppo della malattia, preferisce puntare su informazione e prevenzione. «Tutti i farmaci finora esistenti contro l'Alzheimer - commenta Marigliano - non cambiano la vita del malato, poiché agiscono quando il soggetto ha già contratto la malattia e si limitano a ridurre gli effetti e l'ulteriore progresso. Il farmaco in questione, il ³Rember², agisce contro la proteina Tau che, tra l'altro, non è specifica dell'Alzheimer ma se iperfosforilata, può anch'essa essere causa di demenza». L'obiettivo è invece impedire che ci si ammali. «Lo scopo di una ricerca efficace dovrebbe essere quello di identificare tutti quei fattori di rischio, aspetti genetici e ambientali, che possono portare un soggetto predisposto allo sviluppo della malattia. Questo è il tentativo che da anni sto facendo insieme ad Ancos ed Anap di Confartigianato Persone ».

Lo scorso 29 marzo infatti Ancos e Anap hanno promosso l'iniziativa ³Ricordati di ricordare, senza ricordi non hai futuro², realizzata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, con il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma e con la Federazione Italiana Medici Geriatri (FIMEG). In 74 piazze d'Italia circa 100 mila persone si sono recati nei gazebo allestiti da Confartigianato Persone, dove medici geriatri, assistiti da volontari della Croce Rossa Italiana e di Ancos ed Anap, hanno compilato test predittivi per verificare l'insorgenza dei primi sintomi dell'Alzheimer. Ancos ed Anap di Confartigianato Persone concorrono a finanziare inoltre tre dottorati di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza.

E' l'informazione il primo obiettivo della campagna di Ancos ed Anap, partita a gennaio 2008. Dai dati raccolti sulla base di un campione nazionale di questionari compilati, risulta che solo il 9,2% ha casi di demenza in famiglia. Inoltre, il 38,7% dimentica nomi (la stessa percentuale dimentica appuntamenti). Il 16% soffre di noia e solo il 4,2% dimentica il luogo in cui si trova e si perde. Il 64,7% degli ³intervistati² gode di un buono stato di salute generale. Questi indizi suggeriscono che la campagna di Ancos ed Anap riesce a raggiungere persone senza casi ³in famiglia², ma che, sollecitati dalla ³giornata di predizione², si preoccupano dei propri fattori di rischio. «Stiamo già inserendo nei nostri computer i dati provenienti da circa 2000 test predittivi raccolti con la campagna ³Ricordati di ricordare² - annuncia Marigliano - ritengo che i primi risultati potranno essere pronti già a settembre».

L'Alzheimer colpisce in Italia circa 270.000 persone, e la spesa sostenuta dalle famiglie per assistere ciascun malato ammonta a 53.982 euro all'anno, per un costo sociale totale della malattia pari a 14.596 milioni euro all'anno.

Estate & anziani, al "punto aiuto anni azzurri" di confartigianato tante soluzioni su misura

Ascolto e risoluzione dei problemi delle famiglie sono da sempre alla base degli intenti dell'Area Sociale dell'Associazione di via Tiziano

La creazione dell'Area Sociale di Confartigianato Imprese Arezzo è volta alla tutela a 360° degli associati e non, con il preciso scopo di fornire servizi che rispondono ai bisogni della persona e delle loro famiglie. Bisogni e problematiche che per l'universo degli anziani sono affrontati dal 'Punto Aiuto Anni Azzurri' dell'Associazione di via Tiziano. E mai come durante l'estate queste necessità diventano più grandi. 'L'estate costituisce un pericolo per la salute degli anziani che rimangono soli in città, autosufficienti e non, per i quali la normale rete di assistenza, psicologica, sociale e medica, si affievolisce – spiegano i volontari Anap di Confartigianato Arezzo– Per chi è costretto a restare nella città deserta, anziano o malato che sia, vi sono servizi e numeri utili istituiti sia dal pubblico che dal privato, per far sentire meno solo chi resta a casa e offrire un aiuto concreto, sia per la vita quotidiana che per le emergenze. E anche la nostra Associazione svolge la sua parte dando un prezioso contributo'.

'Il Punto di aiuto nasce infatti con lo scopo di costruire solidi legami con la rete dei servizi socio-sanitari e collaborare con associazioni di volontariato. Quello offerto è soprattutto un servizio gratuito, orientato all'aiuto concreto e continuativo – spiega Angiolo Galletti Presidente Provinciale Anap – Il Punto Aiuto Anni Azzurri di via Tiziano offre sia accoglienza che ascolto dei bisogni, ma anche informazione e consulenza su pratiche amministrative e per l'attivazione di servizi socio- assistenziali. Qui vengono anche fornite informazioni sui servizi erogati nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, nei Centri Diurni, nelle Case di Riposo'.

E l'assistenza non si limita agli anziani ma anche alle loro famiglie con informazioni e consulenze a familiari che hanno congiunti affetti da malattie come l'Alzheimer, attraverso la ricerca e la selezione di assistenti familiari, le famose badanti, l'aiuto al disbrigo di pratiche burocratiche'.

'La nostra Associazione offre aiuto agli anziani soli che vivono nel proprio domicilio o nelle case di riposo – continua Angiolo Galletti – Il sostegno avviene anche telefonicamente, nel caso gli anziani si sentano soli o incontrino difficoltà con il servizio sanitario, oppure necessitino di consulenza ed educazione alimentare, assistenza geriatria infermieristica'. Il servizio è offerto settimanalmente da esperti nel settore socio-sanitario assistenziale, soci Anap, volontari singoli o associati, presso le sedi Confartigianato Imprese Arezzo. Per informazioni: Numero Verde 800864190, Confartigianato Imprese Arezzo 0575/3141.

Ricerca della Confartigianato: Ancona invecchia in salute

Dal 2002 al 2007 gli ultra 65 nel comune di Ancona sono passati da 23.079 a 24.422
03/09/08 Ancona - Il comune di Ancona " invecchia" . Gli ultrasessantacinquenni dorici sono passati dai 23.079 del 2002 agli attuali 24.422 (fra questi le donne sono 14.576). La terza età chiede sempre maggiori servizi che migliorino le condizioni di vita ed una assistenza qualificata. L'Anap Confartigianato giudica particolarmente positiva l'apertura del punto di primo intervento presso l'Inrca di Ancona dedicato ai pazienti anziani. Un servizio non solo per Ancona ma per tutto l'interland. D'altronde la salute è uno dei temi ritenuti più importanti dai pensionati : secondo una recente ricerca del sindacato pensionati di Confartigianato i Servizi sanitari e di prevenzione sono giudicati fondamentali (dall'86,5% del campione, seguito dai servizi sociali per anziani, servizi sociali per disabili).

Le Marche sono la regione italiana con la speranza di vita alla nascita¹ più elevata: questa è pari

a 79,2 anni per gli uomini e 84,8 anni per le donne. La vita media nelle Marche è la più alta rispetto

ai valori medi nazionali (78,3 e 83,9).

Nel 2051 nelle Marche la quota di anziani sulla popolazione passerà al 35,7%;

Il picco della incidenza degli over 65 nelle Marche si registrerà nel 2048, quando nella regione vi saranno 35,9 anziani ogni 100 abitanti.

E' difficile tentare di racchiudere in una unica figura le infinite sfaccettature di una condizione così mutevole per i diversi motivi : il grado di istruzione, le possibilità economiche, lo stato di salute, le condizioni familiari.

Che cosa fa sentire una persona anziana? L'andare in pensione e la morte del coniuge. Sono i due avvenimenti della vita che a detta degli intervistati , secondo una ricerca del centro studi Confartigianato, danno di più il segno del tempo che è trascorso inesorabile. Un universo variegato quello della terza età accomunato da passioni e timori: le malattie e la solitudine le paure più ricorrenti.

Dopo una vita di lavoro sono abituati a rimboccarsi le maniche e a fare tutto da soli. Oltre l'85% infatti dichiara, secondo la ricerca della Confartigianato, di non avere nessun aiuto per le incombenze se non quello del coniuge.

Sono nonni " full time", quasi tutti accudiscono regolarmente i nipoti, li portano a scuola, in palestra, li vanno a riprendere, li accompagnano dai genitori.

Da un punto di vista psicologico, il ruolo di nonno/a risponde ad almeno tre funzioni: come figura di sostegno ai genitori che lavorano; come figura di "radice" cioè di legame con la storia familiare di appartenenza; come figura di recupero affettivo poiché non ha la responsabilità diretta dell'educazione del nipotino.

La figura di sostegno si evidenzia al momento in cui i genitori che vanno a lavorare fuori casa, si trovano nella necessità di lasciare il bimbo con una persona che si occupi di lui con affetto e competenza.

Sicuramente i nonni, di solito la nonna ma non necessariamente, sono la persona più qualificata in quanto possono assicurare l'affetto e la cura genitoriale insieme alla competenza derivata dall'esperienza.

IL 12 SETTEMBRE. Tutto pronto per la 22esima edizione della "Festa artigiana e del pensionato Anap", organizzata, sempre con grande successo di partecipazione, dalla zona di Carrù di Confartigianato. Il tradizionale appuntamento, che ha cadenza annuale, si inserisce nell'ambito di un mese particolarmente importante per l'artigianato carrucese (il 21 settembre ci sarà la Rassegna Artigiana) ed è abbinato alla "Festa insieme" dei commercianti locali. La kermesse si svolgerà venerdì prossimo, 12 settembre, con ritrovo alle ore 20 nel padiglione comunale coperto di piazza Mercato a Carrù. L'incontro, che quest'anno raggiunge il suo 22esimo traguardo, vuole essere un momento di incontro per consolidare i rapporti tra gli associati, ma anche un'occasione di confronto sulle problematiche della categoria.

"La Festa - spiega Domenico Massimino, presidente della Confartigianato zona di Carrù - è un appuntamento da sempre atteso dai nostri associati (lo conferma il costante aumento del numero di partecipanti), perchè va a sottolineare ed a intensificare lo spirito di appartenenza ad un'associazione che rappresenta in maniera seria e costante le esigenze degli artigiani. L'autorevolezza di Confartigianato sul territorio è confermata dalla notevole partecipazione all'appuntamento dimostrata in tutte le edizioni dai rappresentanti di enti ed istituzioni".

Il momento più alto e significativo della serata sarà rappresentato dalla premiazione degli imprenditori artigiani che si sono distinti nelle rispettive sfere di attività e che costituiscono un momento particolarmente qualificante della festa, perchè consolida lo spirito di appartenenza tra gli artigiani e l'associazione. Gli artigiani verranno premiati sia per le singolari capacità personali e per l'impegno profuso nel proprio lavoro, sia per il loro legame all'associazione. La consegna dei riconoscimenti avverrà dopo la cena servita dalla pro-loco: le ditte artigiane premiate saranno Tiffany di Barbara Bagnasco (Carrù), Officina Elettrodiesel (Magliano Alpi), Paolo Quaglia (Piozzo), Famiglia Dompè (Carrù), Silvano Borra (Clavesana), Francesco Ferrua (Rocca Cigliè), Mauro Prando (Magliano Alpi), Sergio Cillario (Carrù). La festa proseguirà, poi, con l'elezione di "miss artigiani" e di "mister commercianti".

"Il territorio di Carrù - prosegue il presidente Massimino - conta su una rilevante presenza dell'artigianato dei servizi, ma anche su importanti eccellenze nel settore del ferro, del legno e della pasticceria. La nostra zona - pur essendo la più piccola di Confartigianato - è molto attiva ed ha un'altissima percentuale di associazionismo (80%), che è merito del buon lavoro svolto sia dai funzionari, sia dal personale altamente qualificato, che ha instaurato con gli associati un rapporto di grande fiducia. Molte le iniziative che sono organizzate dal direttivo, a partire dagli incontri con le istituzioni sul territorio, alle riunioni informative e formative che la nostra associazione mette a disposizione degli artigiani; numerose anche le iniziative sociali che contraddistinguono la nostra azione, oltre ad una intensa partecipazione alle varie manifestazioni organizzate sul territorio. Continueremo sempre su questa linea, perchè è compito della nostra associazione essere partner e punto di riferimento per ogni artigiano".

VENERDI' 19 LA QUATTORDICESIMA EDIZIONE. Mancano ormai pochi giorni alla grande festa che coinvolgerà, venerdì 19 settembre, la Confartigianato della zona di Dogliani, dove è ormai tutto pronto per il via alla 14esima edizione della "Giornata dell'artigiano", organizzata sempre con una folta presenza di artigiani dal direttivo di zona. La tradizionale manifestazione annuale si svolgerà per la seconda volta consecutiva unitamente alla seconda festa del pensionato Anap, appuntamento di sicuro successo che vedrà riuniti centinaia di artigiani per un momento di serenità ma anche di confronto sulle reali necessità dell'associazione. Il ritrovo per artigiani, amici e simpatizzanti della Confartigianato di zona è per le 20 presso il padiglione di Piazza d'Armi.

"È una festa che tutti noi aspettiamo da tempo – afferma Ugo Arnulfo, presidente della Confartigianato zona di Dogliani –. Insieme al comparto artigiano è cresciuta anche la Confartigianato di zona che anche quest'anno, grazie all'infaticabile lavoro dei suoi dipendenti e funzionari tutti ha cercato, con professionalità e dedizione, di venire incontro alle esigenze degli artigiani doglianesi. Il forte legame che unisce gli artigiani alla loro associazione, grazie all'impegno del consiglio direttivo, che ha reso e rende protagonista Confartigianato Dogliani in tutte le manifestazioni a cui prende parte, si è rinsaldato nel tempo in maniera sempre più stretta. Crediamo – aggiunge il presidente - di rendere il giusto omaggio a tutti quegli artigiani che abbiamo deciso di premiare, perché con il loro impegno quotidiano, con le loro singolari capacità personali e per l'impegno profuso nel loro lavoro, hanno tenuto alto il nome dell'associazione ogni giorno".

La consegna dei premi agli artigiani insigniti della "Fedeltà associativa" rappresenta infatti il momento più emozionante della serata, come spiega il presidente Arnulfo: "Lo spirito di coesione è accresciuto non solo dai tanti eventi cui partecipiamo come associazione con i nostri artigiani, ma anche dalla nostra volontà di fidelizzare e di rendere il giusto riconoscimento agli sforzi dei nostri maestri artigiani doglianesi". La consegna dei riconoscimenti avverrà nel corso della manifestazione: saranno premiati Luigi Abbruzzese (Dogliani), Piercarlo Ferrero (Dogliani), Fulvio Cunsolo (Belvedere Langhe), Giuseppe Mondone (Bonvicino), Luigi Giordano (La Morra), Iolanda Manfredi (Murazzano), Claudio Schellino (Niella Belbo), Lorenza Ravera (Novello), Lorenzo Burdizzo (Roddino). Per l'Anap sarà premiato Gianpiero Pira (Dogliani).

Giornata Alzheimer: in attesa del centro diurno

Ascoli Piceno | Nella Sala dei Savi un incontro dibattito coordinato dal presidente dell'Associazione Alzheimer di Ascoli Piceno, Cesare Di Cesare, con interventi delle autorità.

Sarà una *Giornata Mondiale dell'Alzheimer* intensa quella che prenderà avvio sabato 21 settembre al Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno. A partire dalle 11.00 si terrà nella Sala dei Savi un incontro dibattito coordinato dal presidente dell'Associazione Alzheimer di Ascoli Piceno, Cesare Di Cesare, con interventi delle autorità. Sarà presente anche il presidente della Confartigianato UAPI, l'associazione degli imprenditori artigiani e commerciali delle province di Ascoli Piceno e Fermo, che con convinzione ha sostenuto l'organizzazione dell'evento.

"L'artigianato - riferisce Bruni - infonde nei suoi prodotti i valori umani della solidarietà e dell'aiuto reciproco. Come associazione artigiana non potevamo sottrarci alla richiesta di sostegno avanzata dall'associazione Alzheimer con la quale abbiamo avviato una proficua collaborazione. Tra l'altro, grazie all'ANAP, la nostra rappresentanza dei pensionati, nel marzo scorso avevamo dato vita ad una due giorni dedicata alle problematiche che questa terribile malattia porta con sé."

Nel corso del dibattito il presidente Di Cesare riferirà, inoltre, sullo stato di avanzamento del progetto volto alla creazione di un centro diurno per malati di Alzheimer la cui sede, già individuata nell'ex casa cantoniera del quartiere Monticelli, dovrebbe essere operativa al più presto. Se si concretizzeranno gli interventi previsti dal Comune di Ascoli, il sostegno economico promesso da Enel e Ministero delle infrastrutture, "il centro diurno - afferma Di Cesare - rappresenterà la sede operativa per tutte le attività dell'Associazione a totale beneficio dei malati. Una struttura in grado di ospitare un numero considerevole di utenti grazie ai due piani da circa 100 metri quadri e l'ampio spazio verde esterno. Attività che fino a diverso tempo fa erano ospitate presso l'ospedale e successivamente al "Ferrucci". Speriamo che in sede di dibattito, le autorità presenti assumano degli impegni concreti per la realizzazione di quanto promesso.

Enna. Confartigianato: Corso sperimentale giardinaggio

Enna. La Confartigianato nell'intento di proseguire nell'azione di aggregazione e promozione sociale attiverà a partire dal mese di ottobre un corso sperimentale di giardinaggio al quale possono accedere, tutti quelli (donne, uomini, giovani e meno giovani) che hanno il piacere di acquisire o migliorare le proprie conoscenze nella cura del verde.

Il corso tenuto dagli Agronomi: Antonio Aveni e Riccardo Perricone si articolerà in tre moduli:

Nel primo si illustreranno i metodi di cura delle piante di appartamento per apprendere il modo migliore per far crescere rigogliosamente le proprie piante, oltre a conoscere come accostare le piante per formare eleganti composizioni fra di loro compatibili.

Nel secondo si apprenderanno non solo le tecniche di piantagione, e cura delle piante ornamentali (alberi, cespugli e fiori) ma anche alcuni degli infiniti modi di creazioni artistiche che con questa fantastica materia viva si possono realizzare per arredare con fantasia il proprio giardino.

Nel terzo saranno trattati argomenti più squisitamente agricoli, come piantare, concimare, far crescere, potare e curare le piante da frutto senza uso di prodotti chimici per ottenere frutti biologicamente sani e con una buona produttività, inoltre saranno spiegate tecniche di allevamento degli ortaggi.

Alle lezioni d'aula saranno abbinati momenti di concreta applicazione di quanto appreso.

Le lezioni si svolgeranno presso la sede dell'ANAP-Confartigianato, di via Borremans 53/f.

Per informazioni e iscrizioni si potrà telefonare ai n.ri 0935 531905, 0935 535012 o recarsi presso la sede dell'ANAP-Confartigianato.

«Con 600 euro a malapena arriviamo a metà del mese»

Lucy Gullotta

Poche buste della spesa sotto braccio, ma tanta rabbia. Difficile da contenersi quando si affronta l'argomento carovita. Soprattutto quando si è pensionati, con un reddito che arriva a sfiorare i 600 euro (quando va bene) e bisogna chiedere aiuto ai propri figli. La signora Pina, capelli rossi (che, però, mettono in evidenza gli errori della tintura fatta in casa) e aria giovanile, nonostante i suoi 60 anni, sorride, ma in realtà è esausta: «Non si riesce più a tirare avanti, non ci sono soldi che bastano», dice mentre con la mano si copre il viso e chiede di non essere fotografata. Il suo non è un atteggiamento dettato dalla paura ma solo da quel senso di impotenza e forse anche dalla "vergogna" di dover ammettere che dopo una vita di lavoro si può permettere di comprare solo piccole quantità di acqua, pane e frutta.

«Ho speso circa 10 euro - confessa - ma sono i miei figli che mantengono me e mio marito, quando i soldi della pensione finiscono sono loro che provvedono a pagare le bollette: ci sentiamo impotenti».

Un malessere generalizzato. In piazza Duomo un viavai di gente. Se si percorre via Garibaldi sembra che tutto scorra tranquillamente, ma quando si chiede a qualcuno come si faccia ad arrivare a fine mese scoppia un vero putiferio. Un gruppo di amici discute sul prezzo del latte che nel giro di due giorni è salito di 2 centesimi; un altro ribatte che è lo Stato il colpevole di tutto e che non ci si può permettere nemmeno il vizio di fumare. Quest'ultima affermazione fa ridere di gusto Pietro Napoli, 58 anni. «Le sigarette? - esclama con tono perplesso - Qui si tratta di non riuscire a mangiare, altro che fumare». Il signor Napoli vorrebbe andare in pensione, ma non può. Due figli a carico ancora disoccupati, lui svolge due attività: aiuta in pescheria un amico al mattino e lavora come addetto alle pulizie nelle ore serali. «Mi sento stanco e vorrei andare in pensione - afferma con aria avvilita, - riesco a racimolare 600 euro al mese e non ho più nient'altro da inventare, so solo che a metà mese i soldi sono già finiti».

«Tutta colpa dei politici», aggiunge l'amico Angelo Sottile, 62 anni pescivendolo in pensione. «Ci vuole un ricambio generazionale, dare spazio ai giovani anche in politica forse porterebbe benefici. Lascio in pace "u liotru"», grida convinto mentre si accinge a contrattare sul prezzo del pesce da comprare. «Ho ancora tanti amici che lavorano in pescheria - precisa guardandosi in giro - per questo motivo mi posso permettere il pesce, altrimenti sarebbe un lusso che non potrei mai concedermi».

Nonostante i suoi 54 anni, Maria Carmela Carrera, ha deciso di mettersi in pensione, senza curarsi della crisi. «Una scelta obbligata proprio in virtù della crisi, - replica decisa - ho lasciato il lavoro per gestire meglio la casa. Arrivare a fine mese è un'impresa e solo con una attenta programmazione, anche in cucina, si spende meno. Ci si deve inventare, comprare in modo intelligente e creare nuove ricette per non far vedere che in realtà si mangiano sempre le stesse cose».

«Le parole non bastano più, dobbiamo passare ai fatti», afferma Maria Beatrice Acireale, ex assistente sociale in pensione. «Noi viviamo tra mille difficoltà, ma va bene così, in qualche modo riusciamo a superare gli ostacoli, si esce meno e si evitano gli sprechi, per far fronte al carovita ci si organizza».

Già, ci si organizza e spesso ci si inventa. Almeno questo è quello che cerca di fare Luigi Ali, coordinatore regionale dell'Anap (associazione nazionale assistenza pensionati) e vice presidente organizzativo dell'Acla Ugl (associazione culturale lavoratori anziani). Per andare incontro alle necessità degli associati Ali ha pensato a realizzare quella che lui stesso definisce: «Una operazione risparmio: una carta servizi a tutti gli effetti», spiega entusiasta. «Quando si va in pensione la prima cosa che si toglie sono i cosiddetti "sprechi" perché prima di tutto bisogna rispondere alle esigenze primarie: spesa e bollette varie tralasciando il superfluo. Con questa carta servizi, gratuita per tutti gli associati - intendiamo agevolare gli acquisti: si potrà usufruire di uno sconto variabile dal 10 al 15 per cento in diversi negozi commerciali affiliati all'Acla, mentre nei ristoranti si potrà avere anche uno sconto del 50%. E' un primo passo con il quale stimiamo che si possa arrivare a risparmiare anche mille euro l'anno e magari riattivare il motore commerciale della città, almeno per quello che riguarda i pensionati».

L'annuale momento di incontro associativo ha visto la partecipazione di oltre 1000 tra dirigenti e tesserati

Anap, si chiude ad Orosei la Festa nazionale del socio 2008

Soddisfatto il presidente Ciccarelli: «Dall'amicizia dei nostri soci lo stimolo a rappresentarli sempre meglio»

Si conclude domani a Orosei, in provincia di Nuoro, l'edizione 2008 della Festa nazionale del socio organizzata dall'Associazione nazionale anziani e pensionati (Anap) di Confartigianato Persone. Alla Festa, iniziata il 12 settembre, hanno partecipato oltre 1000 tra dirigenti e tesserati. L'ormai tradizionale momento di incontro associativo ha coniugato con successo intrattenimento, informazione e formazione. Le giornate di soggiorno – tra escursioni, spettacoli, animazione e mare - sono state allietate dalla musica dell'Orchestra di Confartigianato Persone, la Filarmonica «Guido Monaco» di Arezzo, che riunisce in un ambizioso progetto artistico la passione per la musica di anziani artigiani e dei loro giovani nipoti.

Interessante momento di dibattito e di confronto ha rappresentato la diffusione, tra i soci intervenuti, di un questionario d'opinione che ha sollecitato i tesserati a discutere le proposte sul welfare contenute dal «Libro verde sul futuro del modello sociale», presentato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale lo scorso 25 luglio. I costi sociali dell'Alzheimer e di tutte le forme di demenza senile, le nuove forme di povertà sociale che colpiscono soprattutto le generazioni più anziane, sono stati solo alcuni dei temi affrontati.

La settimana di festa è stata chiusa da un intervento del presidente di Anap Enzo Ciccarelli: «La partecipazione, così massiccia ed attenta, dei nostri tesserati a questo importante momento rappresenta un orgoglio per tutta la nostra associazione. Questi incontri sono importanti soprattutto per noi dirigenti: dall'incontro e dalla vicinanza con i nostri tesserati, dai loro consigli e dalla loro esperienza, riceviamo lo stimolo a impegnarci sempre di più nelle battaglie che ci aspettano durante l'anno».

Confartigianato Forlì : 15° giornata mondiale dell'Alzheimer

Forlì - In occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer il prossimo 21 settembre, l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato rilancia il progetto "senza ricordi non hai futuro", per sensibilizzare gli anziani sull'importanza della diagnosi precoce. L'iniziativa offre l'opportunità ai cittadini di rivolgersi alle sedi di Confartigianato di Forlì per avere informazioni sulla malattia, sull'eventuale predisposizione, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla.

La campagna, lanciata nello scorso marzo, prevede anche il finanziamento dell'attività di ricerca medica su nuovi metodi di prevenzione e cura, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma e la Federazione Italiana Medici Geriatri.

"La Giornata Mondiale Alzheimer, istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Alzheimer's Disease International, rappresenta, in tutto il mondo, un momento di informazione e coinvolgimento per la malattia di Alzheimer," spiega Ernesto Partisani, presidente dell'Anap locale, "è un problema sociale d'impatto crescente, per questo l'Associazione, dal 2005 ha siglato un accordo col Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università "La Sapienza" di Roma per predisporre specifici programmi di assistenza, ricerca, formazione e informazione, oltre che di prevenzione e medicina predittiva."

La sensibilizzazione e la ricerca sono strumenti indispensabili per aiutare malati e familiari nella lotta contro questa malattia, che distrugge progressivamente le cellule cerebrali, rendendo a poco a poco l'individuo, che ne è affetto, incapace di una vita normale.



Data: 20-09-08

Festa nazionale del Socio Anap, si chiude ad Orosei la Festa nazionale del socio 2008

Data/e:
20/09/2008

Orosei (NU)
informazioni su Orosei e mappa interattiva

Sardegna

Italia

Fonte: Ufficio Stampa Anap-Confartigianato

L'annuale momento di incontro associativo ha visto la partecipazione di oltre 1000 tra dirigenti e tesserati

**Anap,
si chiude ad Orosei la
Festa nazionale del socio 2008**

Soddisfatto il presidente Ciccarelli:

«Dall'amicizia dei nostri soci lo stimolo a rappresentarli sempre meglio»

19 settembre 2008 - Si conclude domani a Orosei, in provincia di Nuoro, l'edizione 2008 della Festa nazionale del socio organizzata dall'Associazione nazionale anziani e pensionati (Anap) di Confartigianato Persone. Alla Festa, iniziata il 12 settembre, hanno partecipato oltre 1000 tra dirigenti e tesserati. L'ormai tradizionale momento di incontro associativo ha coniugato con successo intrattenimento, informazione e formazione. Le giornate di soggiorno - tra escursioni, spettacoli, animazione e mare - sono state allietate dalla musica dell'Orchestra di Confartigianato Persone, la Filarmonica ³Guido Monaco² di Arezzo, che riunisce in un ambizioso progetto artistico la passione per la musica di anziani artigiani e dei loro giovani nipoti.

Interessante momento di dibattito e di confronto ha rappresentato la diffusione, tra i soci intervenuti, di un questionario d'opinione che ha sollecitato i tesserati a discutere le proposte sul welfare contenute dal ³Libro verde sul futuro del modello sociale², presentato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale lo scorso 25 luglio. I costi sociali dell'Alzheimer e di tutte le forme di demenza senile, le nuove forme di povertà sociale che colpiscono soprattutto le generazioni più anziane, sono stati solo alcuni dei temi affrontati.

La settimana di festa è stata chiusa da un intervento del presidente di Anap Enzo Ciccarelli: «La partecipazione, così massiccia ed attenta, dei nostri tesserati a questo importante momento rappresenta un orgoglio per tutta la nostra associazione. Questi incontri sono importanti soprattutto per noi dirigenti: dall'incontro e dalla vicinanza con i nostri tesserati, dai loro consigli e dalla loro esperienza, riceviamo lo stimolo a impegnarci sempre di più nelle battaglie che ci aspettano durante l'anno».

**Ufficio Stampa
Anap-Confartigianato**

ANAP: SI CHIUDE AD OROSEI LA FESTA NAZIONALE DEL SOCIO 2008

Si è conclusa a Orosei, in provincia di Nuoro, l'edizione 2008 della Festa nazionale del socio organizzata dall'Associazione nazionale anziani e pensionati (Anap) di Confartigianato Persone. Alla Festa, iniziata il 12 settembre, hanno partecipato oltre 1000 tra dirigenti e tesserati. L'ormai tradizionale momento di incontro associativo ha coniugato con successo intrattenimento, informazione e formazione. Le giornate di soggiorno - tra escursioni, spettacoli, animazione e mare - sono state allietate dalla musica dell'Orchestra di Confartigianato Persone, la Filarmonica ³Guido Monaco² di Arezzo, che riunisce in un ambizioso progetto artistico la passione per la musica di anziani artigiani e dei loro giovani nipoti.

Interessante momento di dibattito e di confronto ha rappresentato la diffusione, tra i soci intervenuti, di un questionario d'opinione che ha sollecitato i tesserati a discutere le proposte sul welfare contenute dal ³Libro verde sul futuro del modello sociale², presentato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale lo scorso 25 luglio. I costi sociali dell'Alzheimer e di tutte le forme di demenza senile, le nuove forme di povertà sociale che colpiscono soprattutto le generazioni più anziane, sono stati solo alcuni dei temi affrontati.

La settimana di festa è stata chiusa da un intervento del presidente di Anap Enzo Ciccarelli: «La partecipazione, così massiccia ed attenta, dei nostri tesserati a questo importante momento rappresenta un orgoglio per tutta la nostra associazione. Questi incontri sono importanti soprattutto per noi dirigenti: dall'incontro e dalla vicinanza con i nostri tesserati, dai loro consigli e dalla loro esperienza, riceviamo lo stimolo a impegnarci sempre di più nelle battaglie che ci aspettano durante l'anno».

I SOCI HANNO SI SONO RIUNITI AL RISTORANTE BAGIENNI DI BEINETTE. Numerosi dirigenti e tanti artigiani hanno preso parte nella mattinata di ieri, domenica 21 settembre, alla festa degli artigiani della zona di Cuneo, svoltasi al ristorante dei Bagienni di Beinette. A fare gli onori di casa c'era il presidente di Confartigianato zona di Cuneo, Giuseppe Ambrosoli con i vice-presidenti Roberto Castellino e Giacomo Anfossi, che hanno accolto gli artigiani premiati per la fedeltà associativa e le famiglie di questi. Prima della cerimonia di consegna dei premi, il presidente Giuseppe Ambrosoli ha voluto salutare tutti i presenti sottolineando la voglia di stare assieme e lo spirito di gruppo che da sempre contraddistinguono la Confartigianato, "valori di appartenenza forti – ha affermato Ambrosoli – che a noi non mancano mai. Se Confartigianato è diventata una grande associazione – ha aggiunto Ambrosoli – lo si deve proprio ai suoi artigiani".

Il presidente ha quindi illustrato l'allarmante quadro che sta colpendo l'economia attuale, e la necessità di un'immediata inversione di rotta: "Noi artigiani continueremo a fare il nostro dovere – ha chiuso Ambrosoli –; è necessario essere uniti, mettere volontà, esperienza e idee per guardare al futuro con quell'ottimismo che è proprio del mondo artigiano, diffondendolo tra i giovani". Hanno preso parte alla giornata di festa anche il presidente provinciale di Confartigianato Cuneo, Sebastiano Dutto, il direttore di Confartigianato Cuneo, Gianangelo Brovia, il vice presidente provinciale Dario Comba, il presidente di Confartigianato Borgo San Dalmazzo, Roberto Pecollo, la presidente di Confartigianato Fossano, Graziella Bramardo, il presidente di Confartigianato Savigliano, Michele Giacosa, il presidente dell'Anap di Confartigianato Cuneo, Mario Forzano e Aldo Alessandria, membro della giunta di Confartigianato Cuneo.

Gradito ospite anche il vice-presidente della Provincia di Cuneo, Umberto Fino, che non ha mancato di portare i propri saluti e quelli del presidente onorevole Raffaele Costa a tutta l'associazione, confermando ancora una volta la vicinanza delle istituzioni alla Confartigianato. Si è quindi proceduto alla consegna dei premi "fedeltà associativa" agli artigiani che hanno raggiunto i 35 anni di iscrizione all'associazione: sono stati premiati Osvaldo Allione (Cuneo), Filippo Bedino (Cuneo), Marilena Chiera (Cuneo), Severino Giraud (Cuneo), Francesco Musso (Cuneo), Antonio Botto & C. snc (Cuneo), F.lli Ghibaud di Ghibaud Giuliano, Sergio e Rosa Chiara (Cuneo), Francesco Daziano (Beinette), Renato Serale (Cervasca), Riccardo Boetti & C. snc (Cuneo), Giuseppe Fulcheri & figli snc (Cuneo).

La carica dei pensionati, nel senigalliese sono 13.973

I pensionati di anzianità "più ricchi" nel comune di Senigallia con 803 euro mensili, i più poveri a Barbara con un vitalizio di 673.

Arrivare alla fine del mese diventa una impresa. Latte, uova, formaggi, gas ed elettricità: la mappa dei rincari.

I pensionati di anzianità del Senigalliese sono 13.973 e percepiscono in media 700 euro mensili. Lo evidenzia il centro studi della Confartigianato che ha analizzato il " pianeta anziani". Arrivare a fine mese con la pensione per molti è una impresa. I pensionati sono stati tra i soggetti più colpiti dal rialzo dei prezzi dei beni di consumo e dei servizi. Gli assegni previdenziali continuano a perdere potere d'acquisto. Il tasso d'inflazione dei beni acquistati dai pensionati (prodotti alimentari, bevande, spese per l'abitazione, acqua ed energia) è cresciuto più dell'inflazione media.

L'aumento dei prezzi si ripercuote sui pensionati con una notevole perdita del potere d'acquisto. Sulle famiglie di pensionati si abbatte una vera e propria 'tassa da inflazione' determinata dal fatto che la loro spesa è più orientata a beni e servizi che hanno fatto registrare forti tensioni inflazionistiche. L'Anap Confartigianato l'Associazione degli artigiani pensionati, in particolare, ha puntato il dito contro l'aumento registrato nell'ultimo anno dei costi per la fornitura dell'acqua e per il condominio, del costo dell'energia, dei cereali e della carne. Sono proprio i beni alimentari a segnare l'aumento più pericoloso per i pensionati. Infatti, latte, uova e formaggi sono aumentati del 6,7%, mentre patate, frutta ed ortaggi del 5,5%. Infine, secondo l'elaborazione dell'Ufficio studi di Confartigianato, anche i servizi sanitari, a cui anziani e pensionati devono ricorrere con una certa frequenza, hanno registrato aumenti importanti.

L'Anap Confartigianato, chiede l'adeguamento del potere di acquisto e la cancellazione di una immotivata discriminazione che esiste tra i pensionati ex lavoratori autonomi e gli altri pensionati sugli assegni familiari. In particolare si chiede di restituire potere di acquisto alle pensioni, attraverso l'adozione di criteri più equi per la loro rivalutazione periodica e attraverso l'innalzamento delle pensioni minime. Negli ultimi anni afferma l'Anap Confartigianato le pensioni hanno subito una consistente svalutazione, anche a causa dell'attuale sistema di adeguamento Istat alla variazione dei prezzi al consumo, che non rispecchia l'inflazione reale e non tiene conto dell'evolversi del tenore di vita generale. Per tutelare il potere di acquisto delle pensioni si rende pertanto necessario adottare un paniere specifico per i pensionati in base al quale l'Istat calcoli l'indice di rivalutazione delle pensioni. Occorre in altri termini garantire che anche i pensionati possano recuperare per legge il potere di acquisto. Sono 13.973 le pensioni di anzianità (14.395 in totale comprese le pensioni di invalidità, superstiti..) erogate nel senigalliese con un importo medio che supera di poco i 700 euro: più "ricchi" nel comune di Senigallia con 803 euro mensili, i più poveri a Barbara con 673 euro. Lo evidenzia una analisi del Centro Studi Confartigianato su dati Inps.

In tutto le pensioni erogate (vecchiaia, invalidità, superstiti) sono quasi 192.000. Ma se è vero che il 48% delle pensioni erogate dall'Inps non arriva al milione delle vecchie lire, e altrettanto vero che in molti percepiscono più di un assegno al mese. Accanto alla pensione di anzianità per esempio c'è chi riceve anche il vitalizio di invalidità. E' anche vero che le pensioni minime che vengono erogate oggi a tutti i lavoratori come ad esempio nel settore dell'artigianato e del commercio per via dei contributi obbligatori minimi che si devono versare, sottolinea l'Inapa Confartigianato, portano l'ammontare della pensione mensile ad un minimo di 750/800 euro (artigianato e commercio). Il quadro comunque, non è roseo. Da una parte la spesa previdenziale aumenta e dall'altra gli importi corrisposti sono modesti tanto che la metà dei pensionati in Italia non supera la "soglia di povertà".

Il Patronato Inapa della Confartigianato è a disposizione per verificare gratuitamente la posizione di quanti sono in procinto di andare in pensione, lo stato dei versamenti contributivi ecc., verifiche oggi ancora più opportune alla luce delle ventilate modifiche e della normativa che è in fase di cambiamento.

INIZIATIVA DI CONFARTIGIANATO, ANAP E INAPA

Convenzioni e sconti nei negozi per aiutare famiglie più deboli

t.t.) Confartigianato, Anap e patronato Inapa insieme per tutelare quanto più possibile i diritti dei più deboli. Sono state infatti attivate alcune convenzioni con diversi esercizi commerciali, enti e strutture per fruire sia di sconti che di prestazioni sanitari (oculistiche e di fisioterapia) con tempi di attesa assolutamente ridotti. Nella convenzione sono incluse anche le strutture termali della Sicilia. I servizi interni della Confartigianato, Caf, Isee, Red ed i servizi di patronato sono gratuiti come anche i servizi di Patronato e, particolarmente importante, è possibile usufruire del servizio per la difesa dei consumatori tramite l'associazione "Assoutenti".

Dalla Confartigianato, il segretario del Patronato Inapa, Vincenzo Mantegna e il presidente dell'Associazione anziani e pensionati della Provincia di Enna, Rosario Calcagno, a supporto dell'azione di sostegno appena attivata dicono: «Sono a tutti note le difficoltà di

natura economica che stiamo vivendo in questo particolare momento a causa dell'aumento generalizzato di tutti i beni di consumo di prima necessità e del costo dei servizi: acqua, luce, gas, e in particolare quello della nettezza urbana. Per queste ragioni, la nostra associazione, nell'intento di consentire, anche se in misura certamente non risolutiva, una riduzione di alcuni costi, ha stipulato, per ottenere degli sconti delle convenzioni».

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a Enna in via Borremans 53/f, tel. 0935/531905; a Barrafranca in via Barbagallo 27, tel. 0934/468321; a Piazza Armerina in via Mazzini, 102; Associazione anziani e pensionati della Provincia di Enna, Anap Confartigianato, via Borremans 53/f, 94100, Enna Bassa; tel. 0935/535012, fax 0935/20418, e mail: inapaen@tiscalinet.it.

A Barbara c'è chi deve sbarcare il lunario con 673 euro la cifra più bassa registrata nel territorio

Pensionati, si vive con 700 euro al mese

E' la media degli stipendi percepiti da quasi 14 mila anziani del Senigalliese

SENIGALLIA - Non sono momenti facili per le famiglie e per gli anziani: l'indiscriminato aumento dei prezzi costringe gli italiani a stringere la cinghia per arrivare a fine mese e la vita è diventata durissima soprattutto per i pensionati che devono affrontare le spese quotidiane facendo affidamento solo sulla pensione di anzianità. Nel Senigalliese - secondo l'indagine effettuata dalla Confartigianato - i pensionati sono 13.973 e percepiscono in media 700 euro mensili.

L'Anap Confartigianato, che è l'associazione degli artigiani pensionati, in particolare, ha puntato il dito contro l'aumento registrato nell'ultimo anno dei costi per la fornitura dell'acqua e per il condominio, del costo dell'energia, dei cereali e della carne. Sono proprio i beni alimentari a segnare l'aumento più pericoloso per i pensionati. Infatti, latte, uova e formaggi sono aumentati del 6,7%, mentre patate, frutta ed ortaggi del 5,5%. Infine, secondo l'elaborazione dell'Ufficio studi di Confartigianato, anche i servizi sanitari, a cui anziani e pensionati devono ricorrere con una certa frequenza, hanno registrato aumenti importanti.

L'Anap Confartigianato, chiede l'adeguamento del potere di acquisto e la cancellazione di una immotivata discriminazione che esiste tra i pensionati ex lavoratori autonomi e gli altri pensionati sugli assegni familiari. In particolare si chiede di restituire potere di acquisto alle pensioni, attraverso l'adozione di criteri più equi per la loro rivalutazione periodica e attraverso l'innalzamento delle pensioni minime.

“Negli ultimi anni - sostengono i responsabili dell'associazione senigalliese - le pensioni hanno subito una consistente svalutazione, anche a causa dell'attuale sistema di adeguamento Istat alla variazione dei prezzi al consumo, che non rispecchia l'inflazione reale e non tiene conto dell'evolversi del tenore di vita generale. Occorre invece garantire che anche i pensionati possano recuperare per legge il potere di acquisto”.

Nel territorio sono 13.973 le pensioni di anzianità (14.395 in totale comprese le pensioni di invalidità, superstiti..) erogate nel senigalliese con un importo medio che supera di poco i 700 euro: più “ricchi” nel comune di Senigallia con 803 euro mensili, i più poveri a Barbara con 673 euro. In tutto le pensioni erogate (vecchiaia, invalidità, superstiti) sono quasi 192.000. Ma se è vero che il 48% delle pensioni erogate dall'Inps non arriva al milione delle vecchie lire, e altrettanto vero che in molti percepiscono più di un assegno al mese. “Accanto alla pensione di anzianità per esempio c'è chi riceve anche il vitalizio di invalidità. E' anche vero che le pensioni minime che vengono erogate oggi a tutti i lavoratori come ad esempio nel settore dell'artigianato e del commercio per via dei contributi obbligatori minimi che si devono versare - sottolinea l'Inapa Confartigianato - portano l'ammontare della pensione mensile ad un minimo di 750/800 euro (artigianato e commercio). Il quadro comunque, non è roseo. Da una parte la spesa previdenziale aumenta e dall'altra gli importi corrisposti sono modesti tanto che la metà dei pensionati in Italia non supera la “soglia di povertà””.

Il Patronato Inapa della Confartigianato è a disposizione per verificare gratuitamente la posizione di quanti sono in procinto di andare in pensione, lo stato dei versamenti contributivi, verifiche oggi ancora più opportune alla luce delle ventilate modifiche e della normativa che è in fase di cambiamento.

Festività

Fervono i preparativi per la «Festa dei Nonni»

Opportuno ridare significato e valore alla Terza età

Fervono i preparativi per la «Festa dei Nonni» che, in coincidenza con la ricorrenza nazionale, si svolgerà anche nel Capoluogo ciociaro il prossimo 2 ottobre.

Ad organizzare l'evento è in particolare l'Anap-Confartigianato di Frosinone che, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune, è al lavoro da diversi giorni per una manifestazione che già lo scorso anno la vide artefice e protagonista.

«In Italia - ha dichiarato in merito il presidente del sodalizio Augusto Cestra - la popolazione anziana è in forte aumento ed è quindi opportuno ridare significato e valore alla Terza età, riscoprendo attraverso iniziative come questa l'apporto costruttivo degli anziani nei confronti della comunità. Una festa alla quale tutta la cittadinanza è invitata. Si inizierà alle 9.30 alla Villa Comunale, ritrovo di tutti i partecipanti per la II edizione della «Maratonina dei nonni». La partenza è prevista per le 10.00 con l'arrivo fissato presso il Centro Sociale di via Adige, dove i nonni incontreranno gli alunni della Scuola Elementare «Maiuri». Sarà l'occasione - ha evidenziato ancora Cestra - per uno scambio intergenerazionale ricco di emozioni, a volte inaspettate. Per questo la nostra collaborazione con l'assessorato da sempre svolge una funzione strategica di avvicinamento tra gli anziani e la città».

«La «Festa dei Nonni» vuole essere un'occasione di incontro e di divertimento per tutti, un grande e affettuoso evento dedicato ai «nonni» e alla loro insostituibile e straordinaria ricchezza di sentimenti, saggezza e umanità ed un ringraziamento doveroso per il fondamentale ruolo sociale che svolgono».

Nel pomeriggio, a partire dalle 17.00, i festeggiamenti si sposteranno nel piazzale della chiesa di Madonna della Neve dove ci sarà un intrattenimento curato dal Laboratorio Musicale dei Centri Sociali; si continuerà poi con «La Corrida», spettacolo di animazione con protagonisti nonni e nonne; alle 19.00 i nonni racconteranno proverbi e detti antichi; alle 20.00 la giornata si concluderà con una ricca cena offerta dall'Accademia degli Alimentaristi di Confartigianato Imprese Frosinone «Alimentarti & Sapori Form» e sarà servita dai ragazzi della Scuola Alberghiera di Cassino.

Piazza Armerina: Festa dei nonni

Piazza Armerina. In occasione della festa dei nonni che il Commissario Straordinario della Casa di Riposo San Giuseppe di Piazza Armerina Giuseppe Pappalardo con il patrocinio della Provincia di Enna e del Comune di Piazza Armerina in collaborazione con l'ANAP Confartigianato e i bambini dell'Istituto Rocco Chinnici di Piazza Armerina, organizza per giovedì la festa dei nonni riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale dei Nonni nella vita familiare e nella società. Una locale nota pasticceria aderendo alla iniziativa sociale della Casa di Riposo San Giuseppe di Piano S. Ippolito offrirà ai bambini un gelato ed ai nonni un caffè.

Il festival della musica impossibile: la sfida raccolta centro Bignamini - fondazione don Gnocchi

Oltre 350 ragazzi, ospiti di 25 centri italiani, prenderanno parte venerdì 3 ottobre (Palabadiali ore 14) alla seconda edizione del Festival della Musica Impossibile promosso dal centro Bignamini-Fondazione Don Gnocchi di Falconara.

“Fare della buona musica ad alto livello può sembrare una sfida impossibile per chi ha difficoltà a muoversi, a parlare o semplicemente a pensare – ha spiegato il direttore del centro Paolo Perucci presentando la manifestazione – e l'impossibilità qualche volta rende un'operazione ancora più curiosa e interessante”. L'iniziativa, l'unica a livello nazionale dedicata in modo specifico ed esclusivo, “alla spontaneità e alla creatività delle libere espressioni musicali” è organizzata con il patrocinio della Regione Marche, della Provincia di Ancona e del Comune di Falconara ed in collaborazione con l'Anap Confartigianato e con l'Ama – Associazione Malati Alzheimer. “Il nostro obiettivo – ha osservato Perucci – è quello di far esprimere i ragazzi diversamente abili attraverso forme di arte, la pittura come abbiamo fatto in passato e la musica.

L'esperienza dell'anno scorso è stata particolarmente positiva, non solo hanno partecipato sorprendenti talenti musicali, ma l'evento è stato anche occasione di confronto ed ha favorito una felice compartecipazione emotiva al di là del linguaggio parlato”. Per tutto il pomeriggio di venerdì il palco e i microfoni saranno a disposizione di coloro che, nell'ambito della disabilità, hanno compiuto un percorso di crescita musicale imparando a suonare uno strumento o a cantare

Attraverso la musica e le altre modalità di comunicazione non verbale si svolgeranno attività, giochi e animazioni che coinvolgeranno tutti i partecipanti. “Persino nella disabilità totale – ha osservato il direttore artistico del festival, il M° Carlo Censi – la capacità di ascolto e di reazione alla musica rimane intatta. La musica ci rende tutti uguali, ci mette tutti sullo stesso piano”. Al termine della giornata è in programma un concerto interattivo in cui gli spettatori saranno anche i protagonisti dello spettacolo. In programma ci sono le performance di gruppi musicali formati da persone diversamente abili e musicisti professionisti fra cui il gruppo folk Vincanto, il percussionista Umberto Vitiello, il maestro accompagnatore Marco Flumeri e Mario Corradini e Alicia Barauskas della Scuola di Biomusica e Musicoterapia Evolutiva.

“La musica accompagna, ancor prima della nascita, la vita di ogni persona – dice Censi – e la sua presenza è pregnante e tangibile in ogni attività educativa o riabilitativa. Il Festival della Musica Impossibile intende dare il giusto spazio e la giusta rilevanza a tale elemento, creando le condizioni affinché sia, almeno per un giorno, il linguaggio comune di chi possiede - o meno - la facoltà di esprimersi pienamente”.

FROSINONE

Balli, musica, canzoni, cultura e tanto spettacolo messo in scena dai nonni per la loro festa

Silvano Ciocia

FROSINONE Un successo di partecipazione la IV Edizione della «Festa dei Nonni» . Alla manifestazione, organizzata dall'assessorato ai Servizi Sociali del comune di Frosinone in collaborazione l'Anap Confartigianato di Frosinone, hanno preso parte centinaia di persone che fin dal mattino hanno aderito alle tante iniziative proposte per la kermesse.

L'Assessore Massimo Calicchia ed il Sindaco Michele Marini hanno voluto ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la manifestazione, a cominciare dalla Dott.ssa Bruni ed il suo staff (Anna belli e Gloria Reali), agli insegnanti ed agli alunni della scuola elementare Maiuri, a tutti gli anziani dei nostri centri accompagnati dai rispettivi presidenti un grazie va alla parrocchia della Madonna Della Neve. Preziosa e gradita è stata la presenza fin dalla mattina della consigliera Maria Grazia Baldanzi che ha seguito tutta la manifestazione . Particolarmente soddisfatto anche il presidente della ConfArtigianato Augusto Cestra.

Molto importante è stata la presenza della Prof.ssa Floriana Ciccodicola, Direttore del Laboratorio di antropologia sociale «E. De Martino» Dipartimento Scienze motorie e della salute dell'Università di Cassino. Sindaco e Assessore al termine si sono complimentati con tutti.

Il 19 ottobre la quinta festa del socio Anap

Associazioni - Neppure il tempo di riprendersi dalle "belle fatiche romane" che ecco pronto un nuovo appuntamento promosso dall'Anap in collaborazione con l'Autonoma Artigiani Cremaschi.

Domenica 19 ottobre è in programma, infatti, la 5° edizione della "Festa del Socio Anap", l'ormai tradizionale incontro promosso dal Gruppo Cremasco dei Pensionati della Confartigianato che è entrato a pieno titolo nel calendario degli appuntamenti autunnali del nostro territorio.

La "Festa del Socio" è aperta a tutti gli iscritti, familiari e simpatizzanti del Gruppo Anap di Crema, ma anche ai soci attivi dell'Autonoma Artigiani Cremaschi e a tutti quanti volessero trascorrere una giornata in allegria e amicizia.

Il programma della "Festa" prevede, come da tradizione, alle ore 11 la S. Messa presso la Cattedrale di Crema e a seguire, verso le 12,30, il pranzo sociale presso il ristorante "Il Bersagliere" di Ripalta Arpina. Il momento conviviale sarà allietato da Gianluca Savoldi e Luciana Minuti, voci soliste dell'orchestra "Camillo del Vho" di Piadena, accompagnati da Andrea Bianchi musicista dello stesso gruppo.

Per informazioni e prenotazioni, entro mercoledì 15 ottobre, è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Anap/Inapa e la Segreteria dell'Associazione Autonoma Artigiani Cremaschi (Crema, via IV Novembre n. 121 – tel. 0373/87112).

Benevento, Anap – Associazione Nazionale dei Pensionati della Confartigianato: Raffaele Barricella è il nuovo Presidente Regionale.

Il neo eletto, già ispettore del lavoro in pensione e Consigliere Comunale e Provinciale, è anche Presidente del Centro Europeo per le Iniziative Sociali.

Ieri si sono svolte le elezioni del Presidente Regionale dell'Anap (Associazione Nazionale dei Pensionati della Confartigianato) che conta più di 11.000 iscritti in Campania. All'unanimità, è stato eletto Raffaele Barricella, ispettore del lavoro in pensione, nonché Presidente del Centro Europeo per le Iniziative Sociali, già Consigliere Comunale in Benevento e Provinciale nel Sannio.

Il Presidente Regionale Antonio Campese esprime soddisfazione per il collega sannita che l'accompagnerà ai vertici della Confartigianato Nazionale, augurandogli di continuare l'opera del compianto fraterno amico Lucido Gubitosi vice-Presidente Nazionale dell'Anap.

Confartigianato Enna: 'Il calendario 2009 delle Arti e dei Mestieri'

Enna. L'ANAP – Confartigianato, nel proseguire la collaborazione con il mondo della scuola ha promosso un concorso rivolto a tutti i bambini che frequentano le classi terze, quarte e quinte delle scuole elementari del comune di Enna, per rileggere e scoprire attraverso i loro occhi gli antichi e gli attuali mestieri o di inventarne di nuovi e fantasiosi.

Il progetto è stato accolto con molto interesse da parte di tutti i dirigenti scolastici: dott.sa Maria Belato, prof.ssa Maria Rita Giarrizzo e prof.ssa Maria Silvia Messina e da parte di tutte le insegnanti dei tre Circoli.

L'obiettivo è quello di far evidenziare come per mezzo delle attività artigianali l'individuo può esprimere la propria creatività quasi senza limiti, non solo mettendo in pratica le conoscenze già acquisite, ma provando anche la gioia di sperimentare, ricercare e trovare forme nuove e diverse per realizzare la propria opera.

Il messaggio che si intende trasmettere ai bambini, con la collaborazione di tutti gli insegnanti, è quello di innestare sulle radici di chi ha realizzato prima; la forza della creatività dell'oggi, proiettata anche nel futuro, dove la componente umana risulta prevalente rispetto alla componente tecnica. Trasmettere così una Cultura d'Impresa che possa divenire, in futuro volano di sviluppo economico ed occupazionale per tutti i giovani.

I lavori potranno essere realizzati con qualsiasi tecnica e saranno selezionati gli elaborati che, indipendentemente dalla tecnica impiegata, avranno saputo meglio rappresentare i temi proposti, coniugandoli con creatività e fantasia.

A dicembre sarà allestita una mostra di tutti i disegni creati e si procederà alla premiazione dei bambini i cui lavori sono stati prescelti per realizzare il calendario del 2009 e delle classi da loro frequentate.

L'ANAP – Confartigianato consegnerà un sufficiente numero di calendari per tutti gli scolari, mentre per una parte restante se ne proporrà la vendita, in occasione della premiazione, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Progetto "Il calendario 2009 delle arti e dei mestieri"

Regolamento del concorso

Il concorso è aperto a tutti i bambini frequentanti le classi IIIa, IVa e Va

GLI ELABORATI

1° - Potranno essere realizzati con qualsiasi tecnica su cartoncino formato 35x50 fornito dall'Associazione;

2° - Dovranno contenere il nominativo del bambino/a, la classe frequentata ed il Circolo;

3° - Tutti gli elaborati saranno consegnati all'Associazione e saranno destinati all'allestimento di una mostra;

4°- **PRESELEZIONE:** ogni circolo, tra tutti i disegni realizzati dai bambini ne segnalerà 30 curando che siano rappresentate le tre tematiche proposte (10+ 10+10);

5°- **SELEZIONE FINALE:** I lavori saranno valutati da una commissione, presieduta da un componente del direttivo ANAP che ha funzione di rappresentanza e sarà composta: per ogni circolo, da due alunni frequentanti la 5a elementare, che non debbono risultare tra quelli con elaborati pre-selezionati e da un insegnante segnalato dal Circolo stesso;

6°- I componenti la commissione valuteranno i lavori degli altri Circoli e non del proprio.

7°- Saranno selezionati gli elaborati che, indipendentemente dalla tecnica impiegata, avranno saputo meglio rappresentare, i temi proposti, coniugandoli con creatività e fantasia.

LE SCADENZE:

- La data per la consegna degli elaborati sarà concordata con gli/le insegnanti segnalati/e dai tre Circoli;

- La premiazione dei bambini che hanno realizzato i lavori prescelti e delle classi da loro frequentate, è prevista per lunedì 15 dicembre c.a.;

- Durante la premiazione saranno distribuiti i calendari agli alunni.



Data: 16-10-08

Raffaele Barricella eletto Presidente Regionale dell'ANAP

Si sono svolte oggi le elezioni del Presidente Regionale dell'ANAP (Associazione Nazionale dei Pensionati della Confartigianato) che conta più di 11.000 iscritti in Campania.

All'unanimità, è stato eletto l'Avv. Raffaele Barricella, ispettore del lavoro in pensione, nonché Presidente del Centro Europeo per le Iniziative Sociali, già Consigliere Comunale in Benevento e Provinciale nel Sannio.

Il Presidente Regionale Antonio Campese ha espresso soddisfazione per il collega sannita che l'accompagnerà ai vertici della Confartigianato Nazionale, augurandogli di continuare l'opera del compianto fraterno amico Lucido Gubitosi vice-Presidente Nazionale dell'ANAP.

CONFARTIGIANATO Barricella presidente regionale Anap Si sono svolte le elezioni del presidente regionale dell'Anap (Associazione Nazionale dei Pensionati della Confartigianato) che conta più di 11.000 iscritti in Campania. All'unanimità, è stato eletto l'avvocato Raffaele Barricella, ispettore del lavoro in pensione, nonché presidente del Centro europeo per le iniziative sociali, già consigliere comunale in Benevento e provinciale nel Sannio. Il presidente regionale di Confartigianato Antonio Campese ha espresso soddisfazione per il collega sannita che l'accompagnerà ai vertici della Confartigianato nazionale.

CROCE ROSSA Via alla campagna contro il papilloma
Successo per il primo incontro di Croce Rossa Italiana sulla campagna vaccinale contro il papilloma virus. I relatori, Antonella Girolamo Tarantino, presidente del comitato provinciale di Benevento; Oreste D'Auria, presidente regionale della C.R.I.; Francesco Cimmino, responsabile della Comunicazione per la C.R.I., hanno esposto l'utilità di tale iniziativa. «Per Benevento - ha dichiarato la signora Tarantino- è un traguardo importantissimo. Il nostro comitato metterà a disposizione personale medico, paramedico e volontaristico altamente specializzato. L'iniziativa, ancora in fase embrionale, ha come utenza le giovani fanciulle di età compresa tra i tredici ed i diciotto anni. La prevenzione è una cosa importantissima. Consapevole della partecipazione attiva dei sanniti a tali progetti, ho ragione di ritenere che anche questa volta il nostro territorio si metterà in luce per sensibilità ed intelligenza». L'ASIA SMENTISCE LEGAMBIENTE «Differenziata nel 2007 al 13,7%» In merito ai dati diffusi dal rapporto "Ecosistema urbano" di Legambiente, l'Asia Benevento rende noto che la percentuale di raccolta differenziata relativa al 2007 è stata del 13,7% e non del 10,7% come riportato nella classifica di riferimento. Inoltre nel primo semestre 2008 la media è salita al 22%, ed ha raggiunto a giugno il 25%.

ANAP – Confartigianato Enna: Una giornata particolare

Enna. Conosciamo il nostro territorio. Con questo slogan è stata organizzata una giornata particolare dall'Associazione "FUNDRO" e dall'ANAP-Confartigianato di Enna sotto la guida della biologa dell'Università Kore di Enna, dott.sa Rosa Termine, nella riserva del lago di Pergusa.

La partecipazione come sempre è stata massiccia: la presenza dei soci e la buona riuscita della manifestazione, favorite dalle ottime condizioni climatiche.

La visita è iniziata, dopo il saluto rivolto ai partecipanti da parte dell'Assessore all'ambiente della Provincia di Enna, Cristoforo Alessi, con la passeggiata lungo il percorso della riva dei giunchi.

La biologa durante il tragitto ha descritto le diverse specie di piante presenti e ha indicato una specie endemica di euforbia, parente della stella di natale, che si ritrova solo in Italia.

E' stato spiegato anche come riconoscere le diverse specie di volatili; Oltre 150 sono le specie censite nella riserva.

Un binocolo ha permesso di osservare un numeroso gruppo di anatre sguazzare allegramente nel lago come, non si verificava da tempo.

Poi i partecipanti si sono trasferiti presso la villa "Geracello" in contrada Zagaria, acquistata dalla Provincia e tuttora in fase di restauro dove sono state piantate per sezioni 300 diverse specie di alberi di ulivo provenienti da tutta Italia e dal mondo. nell'occasione il poeta Enrico Garra ha declamato alcune sue poesie ed una in particolare dedicata al lago di Pergusa.

Per tutti i partecipanti è stata una scoperta entusiasmante trovare luoghi a tanti sconosciuti, che potrebbero essere valorizzati per potenziare un turismo ambientale non solo locale, ma sicuramente anche nazionale, in quanto i luoghi non hanno niente da invidiare rispetto ad altri posti turistici più rinomati.

Il pranzo consumato presso la sala stampa dell'autodromo e allietato dal gruppo musicale "Amici di Fundrò" ha concluso allegramente la manifestazione.

PREMIO ANAP FRANCO SALDARI

Nuova data di scadenza per la presentazione dei curricula

In merito al premio Anap Franco Saldari la Confartigianato UAPI di Ascoli Piceno e Fermo comunica che la scadenza del termine di presentazione delle candidature è stata prorogata (art. 3 del bando).

Pertanto, la nuova data entro la quale è possibile presentare il curriculum è fissata per il prossimo 7 novembre 2008. Rimangono ferme le modalità di ricezione a mano o tramite posta ordinaria e si ricorda che il curriculum può essere corredato da eventuali attestati di partecipazione e riconoscimento di merito riguardanti la propria attività lavorativa e di impegno morale e civile. Ricordiamo che l'istituzione del premio ANAP Franco Saldari è stata voluta dalla Confartigianato UAPI per ricordare la memoria del caro dirigente venuto a mancare un anno fa. Il premio intende riconoscere e premiare le eccellenze in termini di esperienza, capacità professionale e umana di coloro che avendo effettuato il passaggio generazionale della propria azienda, hanno dimostrato una spiccata sensibilità nel trasferire "arte e valori associativi" all'interno della propria famiglia. Il bando di concorso e il regolamento sono disponibili nel sito web www.uapi.org. Tutte le altre informazioni possono essere richieste alla segreteria organizzativa allo 0736.336402 e-mail: arealavoro@uapi.org

il premio
Riconoscimento per gli artigiani

FERMO - La Confartigianato Uapi ricorda che la scadenza del termine di presentazione delle candidature è stata prorogata al 7 novembre. Riguarda il premio Anap Franco Saldari voluto dalla Confartigianato. Il premio intende riconoscere le eccellenze in termini di esperienza, capacità professionale e umana di coloro che avendo effettuato il passaggio generazionale della propria azienda, hanno dimostrato sensibilità nel trasferire "arte e valori associativi" all'interno della propria famiglia.

CONSEGNATI I PREMI DELLA FEDELTA' ASSOCIATIVA. Una folta presenza di artigiani, presidenti e simpatizzanti di Confartigianato ha preso parte domenica 19 ottobre alla festa della Confartigianato della zona di Fossano; la manifestazione, sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Fossano, ha trovato nella cerimonia di conferimento degli attestati di "Fedeltà associativa" e "Nuova imprenditoria" il suo momento principale. Sono stati premiati gli artigiani che hanno raggiunto almeno 33 anni di iscrizione all'associazione e i nuovi associati entrati a farne parte negli anni 2007 e 2008. A fare gli onori di casa sono stati la presidente della Confartigianato zona di Fossano, Graziella Bramardo ed il suo vice Diego Fenoglio. La giornata di festa si è aperta nella sala "Brut e Bun" di piazza Foro Boario con il convegno "La nuova Artigiancassa", in cui il direttore di Artigiancassa per il nord-ovest, Roberto Genovese, ha illustrato le varie forme di sostegno che possono accompagnare l'attività delle imprese nelle diverse esigenze. A seguire ha preso nuovamente la parola la presidente Graziella Bramardo, che si è detta "orgogliosa di rappresentare le imprese artigiane di Fossano".

La presidente ha voluto inoltre ricordare tutte le mogli degli artigiani, "alle quali va il nostro grazie più grande. Senza dimenticare i giovani – ha aggiunto – il futuro della nostra associazione". Dopo la consegna di un premio ad Andrea Lorenzon, dipendente degli uffici di Confartigianato Fossano che si trasferirà in altra città, il direttivo ha proceduto con la premiazione degli artigiani insigniti della "Fedeltà associativa": Mariella Avena (Fossano), Luciano Chey (Fossano), Paolo Chey (Fossano), Giuseppe Cordero (Fossano), Renato Costamagna (Fossano), Giuseppe Fontana (Trinità), Francesco Giacca (Fossano). Quattro, invece, i premi "Nuova imprenditoria", andati a Ornella Faiazza (Sant'Albano Stura), Franco Castellano (Fossano), Mihaela Mirea (Fossano) e Maurizio Graziano (Bene Vagienna). Non hanno voluto mancare alla manifestazione il presidente provinciale di Confartigianato, Sebastiano Dutto, i vice presidenti provinciali Dario Comba e Roberto Ganzinelli, il direttore Gianangelo Brovia con il vice Umberto Marino, il presidente di Confartigianato zona di Cuneo, Giuseppe Ambrosoli, quello della zona di Bra, Giacomo Pirra, quello della zona di Savigliano, Michele Giacosa. Con loro le vice-presidenti del Gruppo Donne Impresa, Elda Fulcheri e Romana Comino, la presidente dell'Ente Fiera Fredda, Emanuela Bertone, il presidente Ebp Piemonte, Aldo Alessandria, il presidente del Confidi, Luigi Cometto, il presidente dell'Anap Cuneo, Mario Forzano.

Numerose le personalità di spicco intervenute: hanno portato i loro saluti il presidente della provincia di Cuneo, Raffaele Costa, il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello, il presidente del consiglio provinciale, Giorgio Bergesio, il sindaco di Fossano, Francesco Balocco. Al termine della cerimonia tutto il gruppo si è spostato al ristorante "Villa San Martino" per il pranzo conviviale, cui ha fatto seguito un pomeriggio danzante.

Comitato Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo Cremona

Cupla verso il rinnovo delle cariche

Il Presidente Borghesi: «Abbiamo condiviso due anni di intensa attività»

«Abbiamo condiviso un biennio di importanti progetti e di intensa attività, uniti dalla volontà di intervenire a favore dei pensionati del lavoro autonomo e di tutti gli anziani della nostra provincia. In questi due anni di lavoro insieme abbiamo cercato di conoscerci, di sviscerare i problemi che riguardano la categoria che rappresentiamo, incontrando le Istituzioni e avanzando proposte tese a migliorare la quotidianità delle persone anziane.

Pensionati

TUTTO SU

A parlare è il Presidente Antonio Borghesi, alla guida del Comitato Unitario che raccoglie le Associazioni dei Pensionati del Lavoro Autonomo della provincia di Cremona (ANAP Confartigianato, EPACA Coldiretti, CGAI Confagricoltura, ANP CIA, CNA Pensionati, Associazione Autonoma Artigiani Cremaschi, Libera Associazione Artigiani Cremaschi, 50ITù Confcommercio e FIPAC Confesercenti).

Il 'viaggio' del Cupla, ripartito nel novembre 2006, per il primo biennio ha visto al timone il Presidente Borghesi, affiancato dal Vicepresidente Alessandro Salini. «Mi avvio alla conclusione del mandato: la riunione del Consiglio, con il rinnovo delle cariche, si terrà in novembre – spiega Borghesi –. Credo di poter dire che abbiamo intrapreso la strada giusta, con energia e condivisione degli obiettivi. Varie sono state le iniziative proposte, dagli incontri con i rappresentati istituzionali alla partecipazione a momenti di formazione a livello regionale». «Un'attività che ci ha visti protagonisti – prosegue Borghesi – è stata la raccolta firme a sostegno di due petizioni popolari: la prima per chiedere l'adeguamento del potere di acquisto e dei minimi di pensione, la seconda per ottenere la cancellazione della discriminazione che esiste nei confronti dei pensionati ex lavoratori autonomi in materia di assegni familiari. Continueremo in questa direzione, a tutela dei diritti dei pensionati da lavoro autonomo, ai quali viene attualmente riconosciuta la pensione più bassa».

Il Cupla si è fatto inoltre promotore di vari incontri con Cgil, Cisl e Uil. «Avviare un dialogo con le altre realtà che operano nell'interesse dei pensionati è stata una delle nostre priorità – conferma il Presidente –. Del resto, l'obiettivo è comune: garantire una qualità della vita sempre migliore alle persone anziane. Questo significa soprattutto operare perchè anziani e malati possano ricevere assistenza e aiuto nelle loro case, restando in famiglia».

La 'tabella di marcia' del Cupla, per i prossimi mesi d'azione, si pone obiettivi concreti, importanti:

- chiedere al Governo una risposta legislativa al disagio economico di milioni di pensionati, penalizzati dalla svalutazione dei loro trattamenti pensionistici;
- ottenere la cancellazione della grave discriminazione che esiste nei confronti dei lavoratori autonomi in materia di assegni familiari;
- promuovere e coordinare una serie di iniziative a favore dei lavoratori autonomi in pensione;
- intervenire presso istituzioni ed Organi pubblici richiamando l'attenzione sulle necessità economiche e sociali di tanti anziani, evitando penalizzazioni ed ingiustizie;
- garantire l'impegno necessario per assicurare all'anziano sostegno per ogni necessità emergente, in modo particolare perchè chi non è più autosufficiente abbia la possibilità di avere assistenza nella propria casa, scongiurando il più possibile il momento del ricovero in una struttura.

Grande festa per i trentacinque anni di fedeltà associativa della Confartigianato di Dronero: molti risultati e una crescita continua di membri

DURANTE LA MANIFESTAZIONE SONO STATI INAUGURATI UFFICIALMENTE ANCHE I NUOVI UFFICI DI VIA IV NOVEMBRE APERTI ALLA FINE DEL 2006

Una festa nella festa per la Confartigianato zona di Dronero, che sabato 25 ottobre ha inaugurato ufficialmente gli uffici di via IV novembre, peraltro aperti al pubblico dalla fine del 2006.

Una serata proseguita con la celebrazione dei 35 anni di fedeltà associativa degli artigiani di zona, momento forte dell'intera manifestazione. Per la ricorrenza, numerose autorità civili e militari, oltre a numerosi simpatizzanti di Confartigianato, non hanno voluto mancare al taglio del nastro; insieme al presidente della Confartigianato zona di Dronero, Giorgio Verutti, hanno ufficialmente inaugurato i locali di via IV novembre anche il presidente provinciale, Sebastiano Dutto, i consiglieri regionali Pier Francesco Toselli e Claudio Dutto e l'assessore provinciale Angelo Rosso.

Al termine della cerimonia di inaugurazione della sede e della visita degli uffici, i presenti si sono quindi spostati nel salone polivalente "Ex Albergo Tripoli" di via Mazzini, per ascoltare i discorsi delle autorità e del presidente Giorgio Verutti: "L'inaugurazione dei nostri uffici – ha affermato il presidente – va intesa come un momento che guarda al domani, a potenziamento della nostra attività sindacale, viatico per un'ulteriore crescita associativa. La nuova sede rappresenta un passo significativo nell'ambito del progetto di sviluppo dell'associazione sul nostro territorio, anche dal punto di vista dell'innovazione e dell'ottimizzazione dei servizi.

Non vanno infatti dimenticati i progetti e i risultati ottenuti dalla Confartigianato zona di Dronero in questi anni, anche grazie a chi mi ha preceduto alla guida di questa grande associazione. Ai miei colleghi passati va il mio più grande "grazie". Ma questa casa è soprattutto per gli artigiani, per chi ci ha dimostrato in tutti questi anni la propria fedeltà, che ci è di stimolo e ci onora". Ha quindi preso la parola anche il presidente provinciale di Confartigianato, Sebastiano Dutto: "La zona di Dronero è molto importante per la nostra associazione – ha sottolineato il presidente -. In questi anni si sono visti molti risultati e una crescita di associati che sfiora oggi le 730 unità. Per questo dobbiamo ringraziare il direttivo e tutti gli artigiani che lavorano per fare grande la Confartigianato tutta". Gradita visita quella del senatore Giuseppe Menardi, che non ha voluto mancare alla cerimonia. Con lui numerosi sindaci dei paesi limitrofi, i presidenti delle comunità montane Valle Maira e Grana, Livio Acchiardi e Alessandro Verardo. Per Confartigianato sono intervenuti anche il direttore Gianangelo Brovia, i vice-presidenti provinciali Dario Comba e Roberto Ganzinelli, il presidente della zona di Cuneo, Giuseppe Ambrosoli, quello della zona di Savigliano, Michele Giacosa, quello della zona di Ceva, Vincenzo Amerio; il presidente della Cpa, Gianfranco Berutti, il presidente dell'Ebap, Aldo Alessandria, il presidente di Confartigianato Fidi Cuneo, Luigi Cometto e il presidente dell'Anap Cuneo, Mario Forzano. Il direttivo ha quindi proceduto con la premiazione degli artigiani associati: hanno ricevuto il premio "Fedeltà associativa": Lorenzo Acchiardo, Pierfranco Balbi, Romano Delfino, Giuseppe Galliano (Dronero); Teresa Comba, Riccardo Quaglia (Busca); Fratelli Oggero Snc (Bernezzo); Gian Piero Cherasco (Villar San Costanzo). Un premio speciale è stato conferito anche al sindaco di Dronero, Giovanni Biglione, per essere stato tra i primi amministratori in provincia di Cuneo a dare avvio nel paese di Villar San Costanzo agli insediamenti artigiani. A lui e a tutti i premiati, i presenti hanno dedicato un lungo applauso finale.

La serata di festa è proseguita con una cena conviviale al ristorante Cavallo Bianco di piazza Manuel di San Giovanni.

Musica di ieri e di oggi in Confartigianato

Proseguono gli incontri di cultura, salute e formazione in Confartigianato Imprese Terni. Incontri organizzati dall'ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati Confartigianato ai quali incontri possono partecipare non solo gli Associati ma tutti coloro che amano le arti e che seguono la cultura in generale.

Dopo il Cinema e la Musica, l'Educazione fisica ed attivit  motoria il Dialetto Ternano Luned  3 Novembre 2008, alle ore 16,00, presso la sede di Confartigianato Imprese Terni in Via Luigi Casale n. 9, zona Maratta, sar  tenuta una conversazione sulla musica di ieri e di oggi . Durante la riunione verranno proiettati video commentati da un noto Musicista. Come di consueto seguir  un momento di ristoro.

« TRASPORTI: REGIONE ANTICIPA 214 MLN PER CIRCUMETNEA DI CATANIACOM-
MERCIO: MATTEOLI, SERVE ALLEANZA PER SUPERARE EMERGENZA »

PROVINCIA VIBO: ASSESSORE FORMAZIONE INCONTRA ENTI

Vibo Valentia - "Diamo il via ad una nuova stagione per il settore della formazione professionale, affinché sia davvero efficace dal punto di vista occupazionale e capace di proporre al mercato del lavoro un'offerta di competenze e profili professionali che rispecchi le sue reali esigenze". E' quanto ha annunciato l'assessore provinciale alla Formazione, Michelangelo Mirabello, nel corso di una riunione con i rappresentanti degli Enti formatori riconosciuti, tenutosi questa mattina nella sede dell'Amministrazione provinciale. All'incontro, convocato da Mirabello per fare il punto della situazione all'indomani del suo insediamento alla guida dell'assessorato, hanno partecipato i rappresentanti di E-Laborando, del Centro formazione Vibonese, di Formaconsult, dell'Anap Calabria, della cooperativa Nautilus, dell'Ecipa Calabria (ente di formazione della Cna) e dell'Erapra (ente di formazione di Confagricoltura), nonché i responsabili dei due Centri provinciali per la formazione professionale (Cpfp), di Serra San Bruno e Vibo Valentia, che dipendono direttamente dalla Provincia. "Si è trattato di un incontro molto proficuo, che mi ha dato l'opportunità di illustrare le linee guida che intendo seguire - ha spiegato Mirabello -. In particolare, dopo esserci confrontati sulle principali problematiche del settore, ho posto come prioritaria la necessità di un maggiore coordinamento tra i vari soggetti che si occupano di formazione, chiedendo una collaborazione fattiva e costante che ci permetta di focalizzare con precisione le criticità ed elaborare al contempo programmi di intervento che siano realmente efficaci". Secondo l'assessore, dunque, il settore formativo "va rivisitato e rimodulato sulle reali richieste del mercato", attraverso una puntuale analisi delle esigenze professionali espresse dal sistema produttivo locale. "Occorre, insomma, una formazione finalizzata, che intercetti la domanda di lavoro e proponga un'offerta all'altezza delle aspettative del sistema produttivo - ha aggiunto Mirabello -. Ecco perché è necessario lavorare molto sulla programmazione e individuare i profili più ricercati". A questo proposito, i soggetti formatori hanno sottolineato la necessità di puntare maggiormente sui settori dell'artigianato e del turismo. "Quella di oggi - ha concluso l'assessore - rappresenta soltanto la prima tappa di un percorso programmatico all'insegna della collaborazione, che intendo perseguire con decisione".

“Diabete: prevenire, conviverci” convegno alla Banca di Vignole

QUARRATA. “Diabete: prevenire... conviverci” è il titolo del convegno organizzato dall’Anap Confartigianato in collaborazione con l’Associazione diabetici Pistoia (Adp) e l’Associazione Alice. L’appuntamento è per domani alle 18 all’auditorium della Banca di credito cooperativo di Vignole (via IV Novembre, Vignole).

Il tema riguarda appunto la prevenzione e la convivenza con la malattia nonché gli effetti indiretti che la stessa può procurare nell’organismo. L’apertura dei lavori è affidata al presidente provinciale dell’Anap, Luigi Di Grazia, al presidente provinciale dell’Adp, Antonio Mazzinghi, e alla dottoressa Silvia Benedetti, di Alice. Primo intervento, quello del diabetologo Roberto Anichini: “Conoscere il diabete per conviverci con serenità”. Seguirà il neurologo Gino Volpi, con le “Complicanze neurologiche” della malattia, quindi, spazio allo psicologo e psicoterapeuta Stefano Paolo Fratini, con “Convienne volersi bene”. Il dibattito conclusivo sarà moderato dal segretario regionale dell’Anap Stefano Tosi.

Sabato la finale del concorso “Cappuccilli, Patanè, Respighi”

L'Anap Confartigianato e il Comune di Grosseto organizzano il concerto conclusivo della terza edizione del concorso internazionale di canto lirico, direzione d'orchestra e composizione che arriverà sabato nella nostra città'

Grosseto: Nella nostra città' arriva la grande musica con il concorso Cappuccilli, Patanè, Respighi. L'evento è organizzato dall'Anap Confartigianato e promosso nei conservatori di tutto il mondo, è iniziato il 3 Ottobre a Zurigo e, dopo aver toccato Campobasso, Lecce ed Alessandria, arriva, sabato 8 novembre, a Grosseto al teatro degli Industri per il gran finale dei vincitori.

Parteciperà anche l'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto. L'evento, in collaborazione con il Comune di Grosseto, rientra nel progetto "musica, arte e solidarietà" con il quale Confartigianato intende promuovere il suo impegno nel sociale. Interverranno Giovanni Lamioni, Presidente Confartigianato Imprese Grosseto, Mauro Ciani, Segretario Generale Confartigianato Imprese Grosseto, Lucia Matergi, vicesindaco, Assessore alla Cultura e alle Politiche Sociali del Comune di Grosseto, Paolo Borghi, assessore alle Finanze del Comune di Grosseto e Brigitta Picco Direttrice del concorso.

LA CGIA CHIAMA I PENSIONATI

FABRIANO - Sono 8.892 nel Comune di Fabriano gli ultrasessantenni, 5.209 le donne. La Confartigianato organizza a Fabriano la "festa dei nonni" che si terrà oggi alle ore 15 presso il circolo Fenalc di Santa Maria. "I nonni, scrigni pieni di tesori una impareggiabile ricchezza di saperi, esperienze, di valori da tramandare alle nuove generazioni", questo il tema della giornata che comincerà alle 15 con i saluti delle autorità e la presentazione del progetto "nonni e... maestri" per l'orientamento al lavoro e al valore della famiglia. A seguire ci sarà la consegna dei riconoscimenti ai bambini delle scuole di Fabriano e le benemerenze ai pensionati. Alle ore 16.30 ci sarà l'esibizione delle scuole di danza latino - americana. All'interno del circolo verranno esposti gli elaborati dei bambini. La festa organizzata dall'Anap Confartigianato ha un prezioso valore simbolico. Testimonia infatti l'importanza dell'associazionismo, la consapevolezza del preciso ruolo svolto dagli anziani.

Confartigianato & Sociale, il 15 Novembre l' incontro sul welfare

Sabato 15 novembre alle ore 10 presso la Filanda di Montevarchi i vertici di Confartigianato insieme all'Assessore provinciale alle politiche sociali e al sindaco di Montevarchi parleranno di Libro Verde e nuovo Welfare

Il tema è quello del futuro del modello sociale del Paese. In altre parole il Libro Verde che, come è noto, il Ministero del lavoro lo scorso 25 luglio ha elaborato con l'obiettivo di aprire un dibattito pubblico in Italia sul futuro del sistema di welfare. Proprio di questo argomento si è occupata anche Anap - Confartigianato Imprese attraverso un vero e proprio dibattito ed un percorso di concertazione con gli associati. Il Governo si è impegnato a raccogliere tutte le proposte e sintetizzarle, riconducendole al Libro Bianco della Comunità Europea prendendolo quindi come riferimento per le proposte in materia di lavoro, welfare, salute e politiche sociali per l'intera legislatura.

Per far luce su questi punti cari all'Associazione e proposti alle istituzioni che si dovranno occupare del nuovo Welfare, Confartigianato Imprese Arezzo ha organizzato un incontro dal titolo 'Libro Verde: un nuovo Welfare' in programma per sabato 15 novembre alle ore 10 presso la Sala Consiliare della Filanda de La Ginestra a Montevarchi. Interverranno insieme al Presidente provinciale di Confartigianato Imprese Arezzo Giovan Battista Donati, anche il sindaco di Montevarchi Giorgio Valentini, l'Assessore alle politiche sociali della Provincia Mirella Ricci, il Segretario di Confartigianato Toscana Pierluigi Galardini e il Segretario nazionale dei pensionati Anap Confartigianato Fabio Menicacci.

'Il Libro Verde tocca molti aspetti e offre alla pubblica discussione questioni importantissime riguardanti il mercato del lavoro e la qualità del lavoro – spiega Mauro Giovagnoli Segretario di Confartigianato Imprese Arezzo – In particolare, le proposte di Confartigianato alle istituzioni riguardano le forme di mutualità che i privati possono realizzare attraverso la bilateralità, ma anche nuove forme di assistenza per i disabili e gli anziani: attraverso interventi a sostegno dei redditi più bassi e degli anziani per cui il nostro Gruppo Anap si è molto impegnato, e un aggiornamento complessivo della politica riguardante le pensioni citando requisiti, quote e finestre.

“Non dimentichiamo che questo comunque è uno dei tanti temi che Confartigianato sta affrontando a livello nazionale. La nostra Associazione –precisa Giovagnoli –è impegnata su tutti gli aspetti che interessano misure di sostegno e sviluppo alla produttività. Ecco perché è importante dare informazione del lavoro svolto da Confartigianato a partire dalla pubblicazione del Libro Verde, lanciando una consultazione aperta a tutte le componenti del sistema e predisponendo un proprio documento proposto al Governo, lo stesso di cui si discuterà durante l'incontro di sabato prossimo”.

'Il Libro Verde tocca molti aspetti e offre numerosi spunti di riflessione, sottolineando l'anomalia italiana rappresentata dal fatto che i lavoratori attivi che finanziano il nostro welfare sono troppo pochi. La riflessione di Confartigianato parte dalla necessità di allargare la base dei lavoratori contribuenti innalzando significativamente il tasso di occupazione – spiega Angiolo Galletti, Presidente Anap Arezzo – Il Libro Verde offre inoltre alla pubblica amministrazione la possibilità di pensare ad un modello di governance che garantisca la sostenibilità finanziaria e attribuisca a un rinnovato ed autorevole livello centrale compiti di regia ed indirizzo, affidando alle istituzioni locali e ai corpi intermedi, sulla base dei principi di sussidiarietà, responsabilità e differenziazione, l'erogazione dei servizi. La nostra Associazione punta infatti alla costruzione, attraverso il confronto tra le parti sociali, di un nuovo modello sociale e di un nuovo sistema di welfare in cui imprenditori, giovani, donne e anziani possano veder interpretate le proprie esigenze'.

ANAP Enna: 'Come ballavano i nostri nonni'

Enna. 'Come ballavano i nostri nonni' questo il titolo del progetto che nasce attraverso la collaborazione tra L'Istituto d'Istruzione Superiore I.T.C.G. "Duca D'Aosta", l'associazione ANAP della Confartigianato e l'associazione folklorica "KÒRE" per la riscoperta ed il recupero dei balli tradizionali (Controdanze, scotis, lanzet, tarantelle).

Il progetto è nato con l'intento di divulgare e tramandare passi di danza, musiche e movenze diverse che hanno accompagnato i nostri avi, in quanto risalgono a periodi diversi della nostra storia, così ad esempio la Controdanza, di origine francese, nata come danza di corte attorno al 1700 circa, divenne ballo popolare grazie al potere socializzante e aggregante. Mentre lo Scotis e il Lanzet di fine '800, primi del '900 ci pervengono di ritorno forse dai grandi esodi migratori verso l'America. Invece la Tarantella, tipica del meridione, è nata prettamente popolare e si pensava che il ritmo frenetico avesse addirittura funzione magico – terapeutica, oggi diremmo un'antistress. Il dirigente scolastico Prof. Angelo Mocerì, il Presidente dell'ANAP Rosario Calcagno e la Prof.ssa Maria Luisa Antonella Castagna, propongono ai cittadini questo corso (curato dalla stessa prof.ssa Castagna assieme ad altri due componenti del gruppo folcloristico "Korè") convinti di trasmettere l'entusiasmo, l'interesse ed il gusto non solo per la danza, ma per l'insieme delle tradizioni popolari. I canti, le composizioni in prosa, ed in versi, le coreografie e percorsi tematici, cari alla cultura locale, quali corteggiamenti d'amore, scene di vita quotidiana, scene di lavoro agreste e minerario, in un generale clima di globalizzazione certamente contribuiscono a prendere consapevolezza e a ridare valore alle proprie radici. Il corso della durata di circa 40 ore con inizio giovedì 20 novembre dalle ore 18,30 alle ore 20, si concluderà verso la fine di maggio del prossimo anno. Informazioni ed iscrizione presso la sede dell'ANAP-Confartigianato di via Borremans 53/f tel. 0935 531905 o presso L'I.T.C.G. "Duca D'Aosta" di via Mazza ad Enna bassa tel. 0935 531402.